

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXVIII

n. 2

RELAZIONE BIENNALE SULLE SPESE SOSTENUTE PER ASPETTATIVE, INDENNITÀ E RIMBORSI AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI (Anni 1991-1992)

(Articolo 21 della legge 27 dicembre 1985, n. 816)

***Presentata dal Ministro dell'interno
(NAPOLITANO)***

Trasmessa alla Presidenza il 1° luglio 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione sulle spese sostenute dagli enti locali a favore
dei propri amministratori a titolo di aspettativa,
indennità e rimborsi:

Premessa	Pag.	7
1. - La normativa recata dalla legge 27 dicembre 1985, n. 816	»	8
2. - Il sistema di rilevazione dei dati	»	16
3. - Analisi ed elaborazione dei dati	»	18
4. - Esame dei dati relativi all'anno 1991	»	20
5. - Esame dei dati relativi all'anno 1992	»	24
6. - Evoluzione della spesa nel periodo 1987-1992	»	27

APPENDICE A

Indice delle tabelle	»	33
Indice dei cartogrammi	»	37
Tabelle *	»	39
Cartogrammi	»	119

APPENDICE B

Legge 27 dicembre 1985, n. 816	»	135
Modello di rilevazione dei dati	»	139

PAGINA BIANCA

RELAZIONE BIENNALE
SULLE SPESE SOSTENUTE PER ASPETTATIVE,
INDENNITÀ E RIMBORSI AGLI AMMINISTRATORI
DEGLI ENTI LOCALI
(Anni 1991-1992)

PAGINA BIANCA

PREMESSA

E' contenuta in questa pubblicazione la quarta relazione al Parlamento - predisposta dal Ministero dell'interno - sulle spese sostenute dagli enti locali negli anni 1991 e 1992 per corrispondere ai propri amministratori le indennità ed i rimborsi previste dalla normativa in vigore, la legge 27 dicembre 1985 n. 816.

Il fine, come emerge dalla norma di delega, l'articolo 21 della citata legge 816/85, è quello di fornire alle Camere un indice della evoluzione della spesa nelle sue diverse componenti, e ciò sia mediante l'esame dei dati relativi al biennio 1991/92, sia mediante il raffronto con i risultati dell'indagine svolta per il quadriennio 1987/90 ed oggetto di precedenti relazioni.

Il considerevole lasso di tempo intercorso tra il periodo preso in esame e la pubblicazione del rapporto è dovuto alla esigenza di ottenere una quantità di dati oggettivamente sufficienti (e quindi validi), sì che le stime effettuate, assolutamente necessarie in mancanza della totalità dei dati, possano essere considerate valide approssimazioni e non arbitrarie deduzioni.

Questa pubblicazione, in virtù del corredo di tabelle e grafici, si propone come un'agile guida, capace di soddisfare sia l'esigenza di una visione globale del fenomeno di spesa sia l'analisi minuta della spesa stessa, utilizzando all'uopo le potenzialità di una apposita banca dati installata presso il Ministero dell'interno.

1. LA NORMATIVA RECATA DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1985 N. 816

1.1 OGGETTO E FINALITÀ

La legge 27 dicembre 1985 n. 816, in materia di "aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali", nasce dall'esigenza di dettare un preciso quadro di riferimento, facendo propri i principi scaturenti dalle disposizioni in materia succedutesi nel tempo, in modo tale da creare un "unicum" organico.

In considerazione di tale esigenza, la legge si apre con una dichiarazione programmatica, disponendo l'articolo 1 che i cittadini, senza distinzione, chiamati a ricoprire determinate cariche elettive presso enti locali hanno diritto a fruire di aspettative e permessi, nonché indennità e rimborsi ove contemplati.

Le cariche elettive a vario titolo considerate dalla legge 816 sono :

- presidente di amministrazione provinciale;
- sindaco di comune;
- presidente di comunità montana;
- presidente e vicepresidente di comitato di gestione di USL;
- presidente di azienda municipalizzata;
- presidente di consorzio tra enti locali e loro aziende;
- consigliere provinciale o comunale;
- componente di assemblea di comunità montana;
- componente di assemblea di USL;
- componente di assemblea di consorzio tra enti locali;
- componente di consiglio di azienda municipale, provinciale o consortile;
- consigliere circoscrizionale;
- presidente, vicepresidente e componente di organo esecutivo di ente locale.

Disciplinando in modo unitario la materia si è voluto soddisfare l'esigenza di uniformità di trattamento tra lavoratori pubblici e privati, facendo sì che il diritto di disporre del tempo necessario per l'adempimento delle pubbliche funzioni non sia in contrasto con le aspettative economiche del singolo, del che è espressione anche la salvaguardia del posto di lavoro.

Gli istituti, economici e non, disciplinati dalla legge 816 riguardano il collocamento in aspettativa, l'indennità di carica (raddoppiata e non), l'indennità di presenza, la disciplina dei permessi, i rimborsi di spese sostenute e la indennità di missione.

1.2 ASPETTATIVA

Il collocamento in aspettativa è, tautologicamente, proprio dei soli lavoratori dipendenti, pubblici o privati che siano, e consente a questi soggetti di poter esplicare con efficacia il mandato affidatogli, senza, tuttavia, che tale parentesi comporti conseguenze negative nella vita lavorativa. A tal fine, il periodo trascorso in aspettativa è considerato come servizio prestato (con l'unica eccezione del lavoratore in periodo di prova).

L'aspettativa può qualificarsi come retribuita o non retribuita. Occorre allo scopo evidenziare che l'articolo 2 della legge 816, rubricato "collocamento in aspettativa", pone una disciplina positiva della sola aspettativa non retribuita. Tuttavia, in virtù del richiamo espresso contenuto nell'articolo 18 della medesima legge, i dipendenti pubblici eletti alle cariche in precedenza elencate, i quali al momento dall'entrata in vigore della legge 816/85 (25 gennaio 1986), godevano del trattamento economico previsto dall'articolo 3 della legge 12 dicembre 1966 n. 1078 (aspettativa retribuita), conservano a loro richiesta tale trattamento in caso di successivi rinnovi dello stesso mandato.

Pertanto, a tali soggetti (il cui numero andrà via via riducendosi) spetta un trattamento economico almeno pari a quello stipendiale netto previsto nell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

Per i soli lavoratori dipendenti eletti negli organi esecutivi degli enti per i quali la legge 816 prevede il raddoppio dell'indennità di carica, in caso di collocamento in aspettativa non retribuita, ove il datore di lavoro sia un ente pubblico gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi sono versati ai rispettivi istituti dal datore di lavoro pubblico ed a questi rimborsati dall'ente presso il quale il lavoratore posto in aspettativa esercita il mandato, mentre ove il datore di lavoro sia privato il versamento dei predetti oneri è subito a carico dell'ente locale, il quale è tenuto inoltre al rimborso della quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto (entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua erogata dall'ente, con l'eventuale residuo a carico dell'eletto).

1.3 INDENNITÀ DI CARICA

La legge 816 definisce i **limiti massimi** entro cui può essere attribuita l'indennità di carica, in ragione della qualifica ricoperta dal soggetto nell'ente locale.

Gli importi, come evidenziato dalle tabelle che si riportano alla fine del paragrafo, sono identici per gli anni 1991 e 1992 e sono stati fissati dal D.M. 2 aprile 1991. Con tale provvedimento è stato disposto l'aumento del 10 per cento della misura delle indennità a decorrere dal 1 gennaio 1991 e per il triennio 1991, 1992 e 1993.

Ove l'indennità viene corrisposta nei limiti definiti dalla legge (e riportata nelle allegate tabelle) può definirsi semplice o indennità di carica **non raddoppiata**.

La legge dispone, invece, il **raddoppio** dei limiti massimi dell'indennità di carica attribuibile ove il percettore sia un lavoratore autonomo o sia collocato in aspettativa non retribuita e rientri in una delle seguenti categorie :

- sindaco in comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- assessore comunale delegato o anziano in comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- assessore effettivo o supplente in comune con popolazione compresa tra 50.000 e 250.000 abitanti;
- presidente di amministrazione provinciale;
- assessore provinciale effettivo o supplente;
- presidente di azienda speciale di ente territoriale con più di 50 dipendenti;
- presidente di consorzio tra enti locali o loro aziende con più di 50 dipendenti.

Il modello di rilevazione compilato dagli enti distingue le due ipotesi, indennità di carica semplice e raddoppiata, ed anche le elaborazioni contenute nella presente relazione conservano tale distinzione.

La legge attribuisce al presidente di amministrazione provinciale ed al sindaco di comune l'indennità di carica in ragione del numero degli abitanti residenti nel territorio dell'ente, secondo le tabelle allegate. L'indennità è attribuita poi ad altri soggetti, parametrata su quella spettante al presidente della provincia ed al sindaco.

Così, infatti, è prevista per gli assessori comunali (vedi tabella a fine paragrafo) e per gli assessori provinciali, la cui indennità è pari al 65 per cento di quella propria del presidente dell'amministrazione provinciale. Per il presidente di azienda speciale o di consorzio l'indennità è pari al 65 per cento di quella spettante - per l'azienda - al sindaco o presidente dell'ente locale da cui essa dipende e - per il consorzio - al sindaco del comune consorziato più popoloso. Per i componenti di organi esecutivi di aziende o consorzi l'indennità è pari al 40 per cento di quella prevista per il presidente.

La legge n. 816 del 1985 non ha innovato in tema di attribuzione di indennità di carica ai presidenti dei consigli circoscrizionali, per i quali, pertanto, ai sensi della legge 18 dicembre 1979 n. 632, spetta una indennità di carica sino all'80 per cento di quella spettante agli assessori del comune di cui è parte la circoscrizione, ma solo ove il comune abbia una popolazione superiore a 100.000 abitanti o sia capoluogo di provincia o, infine, allorché al consiglio circoscrizionale siano state conferite funzioni deliberative.

1.4 INDENNITÀ DI PRESENZA

Diversa funzione è, invece, assolta dall'**indennità di presenza**, in quanto legata non alla carica ricoperta ma alla effettiva partecipazione alle sedute di organi collegiali.

Per tali motivi è prevista solo per i consiglieri comunali e provinciali - in ragione della dimensione demografica dell'ente - sia per le sedute dei rispettivi consigli che per quelle di commissioni consiliari permanenti (vedi tabella a fine paragrafo).

La norma prevede, poi, la facoltà - per i consigli comunali e provinciali - di concedere una indennità di presenza, non superiore a quella prevista per i consiglieri, anche per le sedute di consigli tributari e di commissioni comunali o provinciali previste per legge.

I tre tipi di indennità di presenza considerati (per seduta consiliare, per seduta di commissione permanente, per seduta di commissione tributaria o commissione previste per legge) non sono cumulabile tra loro nell'ambito della medesima giornata.

In virtù delle disposizioni rimaste in vigore della citata legge 632 del 1979, ai consiglieri circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, ovvero capoluogo di provincia, spetta una indennità di presenza, per l'effettiva partecipazione alle riunioni dei consigli circoscrizionali formalmente convocate, in misura non superiore al 50 per cento di quella attribuita ai consiglieri del comune.

Stabilisce, infine, la legge (art. 12) che ai componenti di organi esecutivi di comuni, province e loro aziende e consorzi, cui non spetti alcuna indennità di carica, è corrisposta una indennità di presenza pari a quella prevista per i componenti dei rispettivi consigli e assemblee degli enti da cui dipendono.

1.5 PERMESSI

L'articolo 4 della legge n. 816 del 1985 disciplina, quale alternativa alla domanda di aspettativa, la materia dei permessi, ossia del diritto del lavoratore eletto a cariche pubbliche di assentarsi dal posto di lavoro per il tempo all'uopo occorrente.

Le ore oppure le giornate di permesso sono, di norma, **retribuite**. Per i lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici il relativo onere economico, da rimborsare al datore di lavoro su richiesta di questi, grava sull'ente od organismo in cui i soggetti sono stati eletti.

La misura dei permessi varia in funzione della carica ricoperta e/o dell'incombenza da assolvere. In base a tali criteri i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di assentarsi per l'intera giornata ove sia convocato il consiglio, mentre i membri di altri enti od organismi - unità sanitarie locali, comunità montane, associazioni e consorzi tra enti locali, consigli delle aziende municipali, provinciali e consortili, consigli circoscrizionali, commissioni consiliari formalmente istituite - hanno diritto a permessi limitati alle sole riunioni degli organi degli enti di appartenenza.

Una posizione particolare è attribuita, inoltre, in ragione della carica ricoperta, agli eletti nelle giunte provinciali e municipali, ai presidenti e vice presidenti delle giunte esecutive delle comunità montane, ai presidenti e vice presidenti dei comitati di gestione delle UU.SS.LL., ai presidenti e vice presidenti di aziende municipalizzate o provinciali con più di 50 dipendenti.

Tali soggetti hanno diritto, oltre ai permessi di cui sopra (per l'intera giornata o per il tempo occorrente per la partecipazione alle riunioni dell'organo di appartenenza), ad assentarsi per complessive 24 ore mensili per l'esercizio delle altre funzioni che agli stessi competono. Il limite è elevato a 48 ore per il sindaco ed il presidente dell'amministrazione provinciale.

Ove i permessi stabiliti dalla legge non siano sufficienti per l'espletamento del mandato, l'ultimo comma dell'articolo 4 prevede la facoltà, per tutti gli eletti senza distinzione di carica, di usufruire di ulteriori 24 ore mensili di permessi non retribuite.

1.6 RIMBORSI DI SPESE E INDENNITÀ DI MISSIONE

I rimborsi delle spese di viaggio nonché l'indennità di missione sono percepiti dai soggetti indicati nell'articolo 13 della legge n. 816 del 1985 ove si rechino

fuori dell'ambito territoriale di competenza per ragioni del loro mandato. I soggetti sono :

sindaci, presidenti delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, dei comitati di gestione e di assemblea delle UU.SS.LL., dei consigli di amministrazione delle aziende municipali, provinciali e consortili, dei consorzi, i componenti gli organi di tali enti purché formalmente e specificatamente delegati dai rispettivi sindaci o presidenti.

Ai cittadini che ricoprano cariche elettive, e risiedenti al di fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente, spetta il solo rimborso delle spese di viaggio, entro i limiti del territorio provinciale, in occasione di sedute degli organi assembleari o per la presenza necessaria per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate.

1.7 DIVIETO DI CUMULO

La legge prevede l'impossibilità di percepire cumulativamente l'indennità di carica e quella di presenza per la partecipazione a sedute di organi consiliari del medesimo ente; del pari non possono essere cumulate più indennità di carica.

I parlamentari (nazionali ed europei) ed i consiglieri regionali, pur ricoprendo cariche elettive, non possono godere della relativa indennità di carica : ad essi spetta unicamente l'indennità di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute.

1.8 AGGIORNAMENTO DELLE INDENNITÀ

L'articolo 15 della legge 816 prevede l'aggiornamento triennale dei limiti massimi delle indennità (di carica e di presenza), entro il limite del 10 per cento per ciascun anno del triennio.

Tale adeguamento è attuato con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro.

Il primo provvedimento di tal genere è stato adottato con D.M. 11 aprile 1988 (pubblicato sulla G.U. n. 103 del 4 maggio 1988) il quale ha disposto l'aumento dei limiti massimi delle indennità nella misura complessiva del 10 per cento per il triennio 1988/1990, a decorrere dal 1 gennaio 1988.

Successivamente il D.M. 2 aprile 1991 (pubblicato sulla G.U. 18 aprile 1991, n. 91) ha disposto l'ulteriore aumento dei suddetti limiti massimi nella misura

complessiva del 10 per cento a partire dal 1 gennaio 1991, per il triennio 1991/1993.

Gli importi delle indennità, validi per i due anni 1991 e 1992, sono riepilogati nei prospetti che seguono.

INDENNITÀ DI CARICA DEL SINDACO

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA			INDENNITÀ SINO A LIRE	
ino	a	3.000 abitanti	484.000	
da	3.001	a	5.000 abitanti	726.000
da	5.001	a	30.000 abitanti	968.000
da	30.001	a	50.000 abitanti	1.089.000
da	50.001	a	100.000 abitanti	(*) 1.331.000
da	100.001	a	250.000 abitanti	(**) 1.573.000
da	250.001	a	500.000 abitanti	(***) 1.815.000
	oltre	500.000 abitanti	2.420.000	

INDENNITÀ DI CARICA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA			INDENNITÀ SINO A LIRE
	sino	250.000 abitanti	1.331.000
da	250.001	500.000 abitanti	1.573.000
da	500.001	1.000.000 abitanti	1.815.000
		oltre 1.000.000 abitanti	2.178.000

(*) la medesima indennità è attribuita al sindaco di comune capoluogo di provincia con popolazione sino a 50.000 abitanti

(**) la medesima indennità è attribuita al sindaco di comune capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti

(***) la medesima indennità è attribuita al sindaco di comune capoluogo di provincia con popolazione superiore a 250.000 abitanti

INDENNITÀ DI CARICA DEGLI ASSESSORI COMUNALI

(parametrata a quella percepita dal Sindaco)

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITÀ
da	5.001	a	50.000 abitanti	sino al 45 %
da	50.001	a	250.000 abitanti	pari al 60 %
		oltre	250.000 abitanti	pari al 65 %

INDENNITÀ DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITÀ SINO A LIRE
	sino	a	30.000 abitanti	18.150
da	30.001	a	250.000 abitanti	30.250
da	250.001	a	500.000 abitanti	48.400
		oltre	500.000 abitanti	84.700

INDENNITÀ DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI

PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITÀ SINO A LIRE
	sino	a	250.000 abitanti	30.250
da	250.001	a	500.000 abitanti	36.300
da	500.001	a	1.000.000 abitanti	60.500
		oltre	1.000.000 abitanti	84.700

2. IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI

I dati scaturenti dalle relazioni biennali hanno lo scopo dichiarato di fornire al Parlamento gli elementi necessari per l'evoluzione della spesa sostenuta dagli enti locali per i propri amministratori a titolo di indennità e rimborsi.

Tuttavia occorre evidenziare che il regolare e corretto afflusso di dati è sostanzialmente rimesso alla buona volontà degli enti locali, nei cui confronti il Ministero dell'interno non ha alcun reale strumento coattivo.

A tale situazione questi uffici hanno cercato di porre rimedio sollecitando più volte gli enti locali per il tramite delle Prefetture (od uffici corrispondenti), sì da raccogliere un numero sufficiente di dati. Questo risultato può ben dirsi raggiunto, posto che per gli anni 1991 e 1992, oggetto della presente relazione, la percentuale complessiva dei dati è sufficiente a fornire risultati attendibili (v. tabelle dal n. 3 al n. 12 sub appendice A), ma ciò è stato possibile solo a scapito della celerità dei tempi di elaborazione.

L'articolo 21 della legge 816 del 1985 prevede, infatti, che gli enti, utilizzando gli specifici modelli all'uopo predisposti, provvedano a trasmettere - entro un mese dall'approvazione del conto consuntivo - i dati finanziari alle Prefetture, le quali, a loro volta, inviano il riepilogo dei dati al Ministero dell'interno entro il 30 settembre di ogni anno.

Quanto testé detto sta a significare che, seguendo la lettera della legge, entro la fine del 1993 questo ufficio avrebbe dovuto essere in possesso dei dati necessari alla stesura della presente relazione. In realtà l'invio dei moduli relativi al biennio 1991/92 è stato molto diluito nel tempo, sino al momento della stesura dell'attuale rapporto : una (consistente) parte di enti locali ha adempiuto agli obblighi di legge solo dopo ripetute sollecitazioni, ben oltre i tempi previsti dalla legge.

Gli enti locali i cui dati non sono presenti nella relazione, e che sono indicati nelle elaborazioni non sono da considerarsi "tout court" inadempienti. Vi sono compresi, infatti, sia gli enti i cui dati non sono pervenuti (per inadempienza od altro) a questo Ministero, sia gli enti i cui dati, anche se pervenuti, non sono utilizzabili (perché aggregati ad altri o palesemente errati).

Il modulo predisposto per la rilevazione dei dati (appendice B) viene trasmesso a tutti gli enti locali interessati per il tramite delle Prefetture. I dati rilevati riguardano :

- denominazione dell'ente;

- numero degli amministratori;
- importo annuale per aspettative;
- importo annuale per indennità di carica raddoppiata;
- importo annuale per indennità di carica non raddoppiata;
- importo annuale per indennità di presenza;
- importo annuale per rimborso spese;
- spesa totale annua.

In sede di inserimento dei dati mediante l'apposita procedura informatizzata utilizzata presso questo Ministero ogni "record" viene completato con i seguenti dati accessori :

- codice;
- sigla della provincia;
- sigla della regione;
- popolazione al 31 dicembre dell'anno considerato;
- ente sito in zone definite del "mezzogiorno";
- ente sito su territorio "montano".

Sulla base di tali dati sono state effettuate numerose elaborazioni anagrafiche e statistico-finanziarie, relativamente agli anni 1991 e 1992, i cui risultati sono esplicitati nelle tabelle e nei grafici allegati.

Gli archivi anagrafici di base utilizzati sono:

	1991	1992
COMUNI	8102	8102
PROVINCE	94	94
COMUNITA' MONTANE	354	354
UU.SS.LL.	666	655
AZIENDE E CONSORZI	872	833

Occorre precisare che, mentre per province, comuni, comunità montane ed uu.ss.ll. la rilevazione si basa su archivi anagrafici certi, il dato relativo ad aziende e consorzi non riguarda la totalità degli enti di fatto esistenti. Ciò in quanto la rilevazione anagrafica di tali enti è basata sulle certificazioni inviate dagli enti locali, e, quindi, sono compresi nella presente relazione solo i dati relativi ad aziende e consorzi di enti locali adempienti. E' utile evidenziare, comunque, che mediante l'acquisizione delle certificazioni periodiche si va formando un archivio anagrafico di tali enti, via via sempre più completo.

3. ANALISI ED ELABORAZIONE DEI DATI

Nell'appendice A sono illustrati mediante tabelle e grafici i risultati delle analisi e delle elaborazioni statistico-finanziarie cui sono stati sottoposti i dati pervenuti al Ministero dell'interno.

Per tutti gli enti si è privilegiato il riferimento regionale, così che per ogni elaborazione, oltre al dato aggregato a livello nazionale, viene fornita la ripartizione per regione.

Ove possibile il dato complessivo è stato scorporato per fasce demografiche. L'aggregazione degli enti a seconda della popolazione ivi residente è, per molti versi, più interessante e significativa dell'analisi per regioni, in quanto anche per la determinazione dell'indennità di carica viene utilizzato il dato demografico.

Le prime elaborazioni effettuate (tabelle dai nn. 3 a 12) riguardano la **percentuale di adempienza** agli obblighi di legge da parte di tutti gli enti locali considerati.

Segue poi un congruo numero di tabelle (dai nn. 13 a 30) recanti la **spesa totale** (rilevata) sostenuta dagli enti locali per gli istituti previsti dalla legge 816. Come già evidenziato in precedenza, oltre alla distinzione su base regionale, comune a tutti i tipi di enti locali considerati, per le province ed i comuni il dato è espresso anche per fascia demografica.

Vengono, quindi, riportati (tabelle dai nn. 31 a 44) gli aspetti parziali della spesa, vale a dire le **distinte voci di spesa**, così come evidenziate dal modello di rilevazione (aspettativa, indennità di carica raddoppiata, indennità di carica semplice, indennità di presenza, rimborsi spese); anche in questo caso l'analisi è compiuta su base regionale (e ove possibile per fascia demografica di appartenenza dell'ente).

Al fine di fornire una reale visione del fenomeno di spesa, superando quindi la parzialità dei dati in possesso di questo Ufficio, si è provveduto ad eseguire **stime** della spesa totale, che si ritengono attendibili. Che tali elaborazioni (tabelle dai nn. 45 a 58) siano degne di fede è dato dal numero relativamente basso di enti inadempienti. I risultati sono senza dubbio tra i più interessanti e significativi, in quanto necessari per le comparazioni tra più annualità di spesa. Occorre al riguardo evidenziare che, ove possibile, e segnatamente per province e comuni, è stato utilizzato per le stime il dato relativo alle spese distinte per fasce demografiche, in quanto più preciso di quello derivante dalla partizione delle spese su base regionale.

Dalle elaborazioni che seguono (tabelle dai nn. 59 a 72) vengono estratti (su base nazionale, regionale e per fascia demografica) due valori finanziari di assoluto interesse : il primo (disponibile per ogni tipo di ente locale considerato) è **la spesa sostenuta per ogni singolo amministratore** o, in altri termini, quanto costa ogni amministratore annualmente all'ente locale presso cui svolge il mandato; il secondo (disponibile solo per comuni, province e comunità montane in quanto legato al dato della popolazione residente) è **la spesa pro capite**, vale a dire quanto costano gli amministratori ai singoli cittadini.

Nel paragrafo 6 viene compiuto con l'ausilio di alcune tabelle comparative il **raffronto tra i dati di spesa degli anni dal 1987 al 1992**. L'analisi risulta particolarmente interessante in quanto evidenzia con chiarezza le linee evolutive della spesa in un arco di tempo sufficientemente significativo (sei anni).

4. ESAME DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 1991

4.1 IN GENERALE

Accorpendo i dati pervenuti relativi alle varie tipologie di enti considerati nella presente relazione i dati più significativi appaiono quelli della **spesa totale rilevata** e quello della **spesa totale stimata** per il 1991, vale a dire le spese che risultano dai modelli di rilevazione pervenuti a questo Ministero e la stima, reputata affidabile, della spesa complessiva.

I valori che ne scaturiscono sono :

SPESA TOTALE RILEVATA

Amministrazioni provinciali	28.313.728.000
Comuni	183.183.152.000
Comunità montane	17.636.078.000
Unità sanitarie locali	40.050.249.000
Aziende e consorzi	18.594.410.000
Totale	287.777.617.000

SPESA TOTALE STIMATA

Amministrazioni provinciali	36.323.535.000
Comuni	254.945.529.000
Comunità montane	24.741.705.000
Unità sanitarie locali	65.143.152.000
Aziende e consorzi	26.668.415.000
Totale	407.822.336.000

Nei successivi punti sono indicate considerazioni desunte dall'analisi più approfondita dei dati relativi ai comuni ed alle amministrazioni provinciali. Al riguardo si evidenzia, comunque, che i risultati dell'indagine svolta nei confronti di questi e degli altri enti considerati sono riportati nelle tabelle e nei grafici allegati alla presente relazione.

4.2 COMUNI

I dati disponibili per il 1991 riguardano 5890 comuni su 8102, pari a circa il 73 % del totale, con un massimo del 100 % di enti adempienti registrato per la Valle d'Aosta, mentre il minimo è stato rilevato per la Calabria con il 22 % circa.

L'alta percentuale di adempienza consente un elevato indice di affidabilità dei dati, pur se lievi differenze si riscontrano in applicazione dei differenti parametri di analisi, ad esempio confrontando i risultati ottenuti su base regionale e per fasce demografiche.

Il primo dato ricavato dalle informative ricevute riguarda il numero complessivo degli amministratori di enti locali, rilevato in 108.581 unità per l'anno 1991. Analizzando la ripartizione per regioni (tabella n. 63) va evidenziato che nella sola Lombardia risultano ben 22.888 amministratori (1/5 circa del totale nazionale) presso gli enti locali considerati, seguita a lunga distanza dal Piemonte (15.067 amministratori) e dal Veneto (7.980 soggetti). L'ultimo valore analizzato afferisce alla Valle d'Aosta (960 soggetti).

Utilizzando la spesa totale **rilevata**, cioè la somma delle attestazioni pervenute (tabella n. 21), si è ricavata la **spesa totale stimata**, vale a dire la stima del quantum erogato nel 1991 dalle amministrazioni comunali per i propri amministratori a titolo di aspettative, indennità e rimborsi: come evidenziato dalla tabella n. 51 essa è pari a lire 254.945.529.000.

La spesa per fascia demografica (tabella n. 21) mostra un incremento costante, passando da 7.195.099 lire di media della fascia 1 (comuni sino a 999 abitanti) a 2.256.496.400 lire della fascia 12 (comprendente i 6 comuni italiani con oltre 500.000 abitanti), con un valore medio nazionale di spesa pari a 31.100.705 lire per ente.

Dall'analisi delle singole voci di spesa (tabelle nn. 35 e 37) la più cospicua risulta quella relativa alla indennità di carica non raddoppiata (pari al 52 % del totale della spesa), seguita dall'indennità di presenza (19%), dall'indennità di carica raddoppiata (12 %), dai rimborsi spese (10 %) e, da ultimo, dalle spese connesse al collocamento in aspettativa (7 %).

Mediamente, su base nazionale, ogni amministratore costa all'ente locale 1.687.000 lire annue (cfr. al riguardo tabelle nn. 63 e 65), con un notevole scarto tra i due estremi: il valore minimo rilevato per il Molise (861.000 lire annue) ed il valore massimo registrato dal Trentino Alto Adige (3.050.000 lire annue).

Ben più marcate appaiono le differenze tra regioni per quanto attiene alla spesa pro capite, ossia quanto costano gli amministratori dell'ente ad ogni cittadino (tabelle nn. 63 e 65), passando dalle 2.192 lire del Lazio alle 22.834 lire del Trentino Alto Adige. La ragione di così ampi divari è da ricercare nel foltissimo numero di comuni di piccole dimensioni (fasce 1, 2 e 3) presenti nelle regioni dell'Italia settentrionale, con conseguente innalzamento del numero complessivo degli amministratori ed una elevata incidenza pro capite (pro cittadino) delle spese per essi sostenute dall'ente.

4.3 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Le amministrazioni provinciali presentano per il 1991 un alto indice di adempimento (82 %) all'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle spese sostenute per i propri amministratori (tabella n. 3).

L'analisi della spesa media per fasce demografiche (tabella n. 15) consente di osservare che una consistente presenza di territori "montani" nell'ambito della provincia comporta un decremento della spesa complessiva. Così infatti osserviamo una media di circa 253.000.000 lire e lire 551.000.000 per le province con popolazione, rispettivamente, inferiore e superiore a 400.000 abitanti ma con meno del 30 % del territorio classificato "montano", e, per converso, una media di circa 242.000.000 lire e 475.000.000 lire di spesa per le province delle corrispondenti fasce demografiche ma con territorio montano complessivo superiore al 30 % del territorio globale.

Per soddisfare eventuali curiosità sulle spese sostenute dalle singole amministrazioni provinciali può essere consultata la tabella n. 17 nella quale gli enti sono raggruppati per fasce demografiche.

Dall'analisi delle singole voci di spesa (tabelle nn. 31 e 33) la maggiore risulta quella relativa alla indennità di carica raddoppiata (pari al 30 % del totale), seguita dall'indennità di presenza e dai rimborsi spese (entrambi pari 22 %), dall'indennità di carica semplice (17 %), e, da ultimo, dalle spese per aspettativa (9%). Risulta evidente che, a differenza dei comuni, una cospicua parte degli amministratori (ovviamente solo quelli per i quali è previsto, vedi capitolo 1 paragrafo 1.3) chiede di essere collocato in aspettativa, usufruendo del raddoppio della indennità di carica.

La spesa media annua per amministratore (tabelle nn. 59 e 61), ossia quanto percepito a titolo di indennità e rimborsi dal singolo, è pari a lire 11.056.000 (circa il 650 % di quella media degli amministratori comunali) con un valore minimo registrato per il Molise (6.308.000 lire di media) ed un massimo più che quadruplo rilevato per gli amministratori provinciali del Lazio (28.709.000 lire).

Altrettanto marcate appaiono le differenze per quanto attiene alla spesa pro capite (tabelle nn. 59 e 61), oscillante tra le 377 lire della Lombardia alle 1389 lire dell'Umbria, mentre la spesa media nazionale pro capite è di 629 lire.

5. ESAME DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 1992

5.1 IN GENERALE

Anche per il 1992, come per il 1991, si riportano i soli dati complessivi che appaiono significativi, in quanto i differenti parametri utilizzati per l'analisi delle spese sostenute dagli enti locali, quale ad esempio la dimensione demografica, non consentono ulteriori accorpamenti o confronti.

I valori che si ricavano sono :

SPESA TOTALE RILEVATA

Amministrazioni provinciali	24.716.228.000
Comuni	175.006.537.000
Comunità montane	17.419.970.000
Unità sanitarie locali	43.999.982.000
Aziende e consorzi	17.254.245.000
Totale	278.396.962.000

SPESA TOTALE STIMATA

Amministrazioni provinciali	34.549.397.000
Comuni	246.852.347.000
Comunità montane	25.869.078.000
Unità sanitarie locali	74.375.707.000
aziende e consorzi	27.683.916.000
Totale	409.330.445.000

Segue, analogamente a quanto esposto nel capitolo precedente, un'analisi più approfondita dei dati relativi ai comuni ed alle amministrazioni provinciali. Al riguardo si evidenzia, comunque, che i risultati dell'indagine svolta nei confronti di questi e delle altre tipologie di enti considerati sono riportati sub appendice A.

5.2 COMUNI

L'analisi dei dati relativi alle spese sostenute dai comuni per indennità e rimborsi ai propri amministratori per il 1992 prende in considerazione 5669 enti su 8102, pari a circa il 70 % del totale, con un lieve decremento del 3 % circa rispetto ai dati disponibili per il 1991. Su base regionale si rileva che la Valle d'Aosta è la più rispettosa degli obblighi di legge (100% di enti adempienti), mentre il fanalino di coda è la Calabria (sono disponibili solo i dati del 21 % degli enti della regione).

Ai fini statistici, comunque, la percentuale di adempienza resta sufficientemente alta per garantire l'affidabilità dei risultati, tra i quali spicca il valore complessivo della **spesa stimata** per il 1992, pari a 246.852.347.000 lire (v. tabella n. 52) con un valore sostanzialmente stabile rispetto alla corrispondente spesa totale stimata per il 1991.

Analogamente al 1991 la spesa media degli enti distinti per fasce demografiche segue un incremento costante (tabella n. 22), passando da 7.183.293 lire della fascia 1 a 1.493.856.000 lire della fascia 12, per un valore medio nazionale di spesa annua di 30.870.795 lire, con un valore stabile sul dato corrispondente del 1991.

Esaminando poi le singole voci di spesa (tabelle nn. 36 e 38) si rileva che il 53 % della spesa complessiva è imputata all'erogazione dell'indennità di carica semplice, seguita da indennità di presenza (18 %), indennità di carica raddoppiata (13 %), rimborsi spese (9 %) e, da ultimo, spese relative al collocamento in aspettativa (7 %), confermando la scala di valori già evidenziata per il 1991.

Il valore medio nazionale della spesa per amministratore, ossia quanto ogni soggetto percepisce annualmente di media a titolo di indennità e rimborsi, passa per il 1992 a 1.748.000 lire (tabelle nn. 64 e 66) a fronte di 1.687.000 lire registrate per l'anno precedente, con un incremento del 4 % circa. Il valore massimo viene registrato per il Trentino Alto Adige (3.179.000 lire), mentre quello minimo è ancora appannaggio degli amministratori degli enti locali di base del Molise (1.076.000 lire).

La forbice tra i due estremi è molto più divaricata per quanto attiene alla spesa pro capite, ossia quanto costano gli amministratori comunali ai cittadini (tabelle nn. 64 e 66), passando da un minimo di 1.994 lire del Lazio alle 22.588 lire del Trentino Alto Adige. Il valore nazionale per il 1992 è di 4.213 lire, in diminuzione sul valore registrato per il 1991, pari a 4.459 lire.

5.3 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Le amministrazioni provinciali adempienti per il 1992 all'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle spese sostenute per i propri amministratori mostrano una contrazione rispetto al 1991 : sono infatti 72 su 94, pari al 77 % del totale (cfr. tabella n. 4), contro le 77 dell'anno precedente.

La **spesa totale stimata** per il 1992 è pari a 34.549.397 lire (tabella n. 48) con una diminuzione rispetto al valore ottenuto per il 1991.

Proseguendo, poi nell'analisi della spesa media delle amministrazioni in ragione della fascia demografica di appartenenza (tabella n. 16) si conferma il dato evidenziato per il 1991, ossia che ove il territorio "montano" rappresenta più del 30 % del territorio complessivo della provincia la spesa media è inferiore a quella sostenuta dagli altri enti della medesima fascia demografica.

Tra le singole voci di spesa (tabelle nn. 32 e 34) la più cospicua è, analogamente a quanto osservato per il 1991, quella relativa all'indennità di carica **rad-doppiata** (pari al 30 % del totale), seguita dai rimborsi spese (22 %), dalle spese per indennità di presenza (19 %), dalle spese per indennità di carica semplice (18 %) e dalle spese connesse alla aspettativa di lavoratori dipendenti (11 %).

La spesa media annua per amministratore per il 1992 (tabelle nn. 60 e 62), ossia quanto percepito a titolo di indennità e rimborsi dal singolo, è pari a 5.725.000 lire, con un valore minimo rilevato per il Friuli Venezia Giulia, 10.860.000 lire di media ed un massimo di 21.596.000 lire degli amministratori provinciali del Lazio. Il valore della spesa media mostra un lieve decremento, pari a circa il 2 %, rispetto al 1991.

Il valore medio nazionale della spesa pro capite per il 1992, pari a 632 lire, è stabile rispetto al corrispondente valore del 1991 (629 lire), con valori oscillanti le 391 lire per il Lazio e le 1.237 della Calabria.

6. EVOLUZIONE DELLA SPESA NEL PERIODO 1987/1992

E' possibile operare un confronto tra alcuni dati relativi al biennio 1991/92 ed i dati corrispondenti del quadriennio precedente 1987/90.

Il raffronto così eseguibile tra dati omogenei relativi al periodo 1987/92 consente un'analisi del fenomeno di spesa, oggetto della presente relazione, particolarmente significativo, in quanto rappresenta l'evoluzione nel tempo e, come tale, è un sicuro indice di una tendenza di spesa, da verificare con i dati del biennio 1993/94, oggetto della prossima relazione al Parlamento attualmente in preparazione.

In ragione dei differenti criteri di elaborazione utilizzati il raffronto può essere validamente eseguito solo sulla spesa totale (rectius spesa totale stimata) distinta per tipologia di enti, e sulla spesa per amministratore e pro capite.

I risultati, esposti nelle tabelle riportate in coda al seguente capitolo, sono tanto più interessanti in quanto permettono di considerare appieno l'impatto della disciplina recata dalla legge 816 del 1985 sull'entità delle spese sostenute dagli enti locali per i propri amministratori, e, nel tempo, l'assestamento ed il consolidamento della spesa stessa.

Prendendo in esame la spesa totale stimata, senza distinzione per tipologia, abbiamo (tabella A) un aumento del 10% circa del volume globale di spesa tra il 1987 ed il 1988, risultato di un aumento di pari entità registrato per ciascuna tipologia di ente rilevato e derivante dall'aggiornamento triennale della misura massima delle indennità. Per contro i dati del biennio seguente, 1989/90, evidenziano una sostanziale stabilità delle spese degli enti locali territoriali (comuni, province e comunità montane), con variazioni rilevate solo per uu.ss.ll. ed aziende e consorzi.

Per il biennio 1991/92, si ha un'accelerazione della spesa pari al 18% circa rispetto all'anno precedente, in parte giustificata dagli aumenti attribuiti a seguito dell'aggiornamento triennale dei limiti massimi delle indennità per il 10%.

Occorre, al riguardo, evidenziare che per il triennio 1988/90 la misura delle indennità è stata elevata sino ad un massimo del 10 % (v. capitolo 1 paragrafo 1.8), per cui l'incremento reale più sensibile, tra il 1987 e il 1988, è minore di quello rappresentato dalle nude cifre, in quanto in parte assorbito dall'aumento del 10 %, ma difficilmente calcolabile, sia perché l'aumento non opera su tutte le voci di spesa, sia perché non è in tutti i casi automatico.

Esaminando, quindi, partitamente il dato globale di spesa distinto per tipologia di enti, abbiamo per i comuni un aumento costante nell'arco dei sei anni, più marcato per il biennio 1987/1988 e 1990/1991, per le ragioni sopra spiegate, e di lieve entità per gli altri anni. Identica osservazione, cioè variazioni contenute dopo il 1987, vale per le spese complessive sostenute dalle amministrazioni provinciali e dalle comunità montane. Anomalo risulta, invece, il dato relativo alle unità sanitarie locali, con un aumento contenuto tra il 1987 ed il 1988, un balzo del 15% circa tra il 1988 ed il 1989 ed un ritorno ai livelli precedenti rilevato per il 1990 e di nuovo in aumento negli anni 1991 e 1992. Del pari allarmante risulta il dato relativo ad aziende e consorzi, ma ciò deriva dalla mancanza di una completa rilevazione anagrafica di tali enti, sì che il risultato finale è condizionato dal numero di rilevazioni via via pervenute.

La spesa per amministratore (tabella B) mostra un costante aumento per le sole unità sanitarie locali fino all'anno 1990, con un notevole balzo del 250% nel 1992 giustificato dalla diminuzione del numero degli amministratori a seguito di riforme amministrative delle unità sanitarie locali; si rileva inoltre un andamento anomalo per le comunità montane, le aziende ed i consorzi ed una costante diminuzione per comuni e province tra il 1989 ed il 1990 del 40 % circa, dovuto a molti rinnovi dei consigli provinciali, mentre si registra un ripresa tra il 1991 e 1992.

Da ultimo il confronto tra i dati relativi alla spesa pro capite, cioè quanto costano gli amministratori ai singoli cittadini, possibile solo per comuni ed amministrazioni provinciali (tabella C), mostra per i comuni un incremento del 10 % circa per i primi due anni considerati, seguiti poi da dati sostanzialmente costanti per il biennio successivo e da un nuovo aumento negli anni 1991/1992 del 20% circa, mentre per le province, dopo un aumento vicino al 20 % ed una diminuzione vicina al 10 %, la situazione si stabilizza, per poi aumentare in misura pari al 23% circa nell'ultimo biennio.

tabella A**SPESA TOTALE STIMATA PER TIPOLOGIA DI ENTI (*)**

	1987	1988	1989	1990	1991	1992
comuni	191.653.902	213.420.526	217.187.119	218.118.918	254.933.223	247.435.415
amm. provinciali	26.395.505	29.239.246	29.796.358	29.645.275	36.323.535	34.549.397
comunità montane	17.713.181	20.561.673	22.015.908	22.040.738	24.736.588	25.868.855
uu.ss.ll.	48.331.134	53.084.305	60.503.241	52.324.429	65.142.702	74.375.705
aziende e consorzi	16.461.137	18.264.958	23.355.468	22.488.419	26.668.780	27.683.916
TOTALE	300.554.859	334.570.708	352.858.094	344.617.779	407.804.828	409.913.288

(*) = in migliaia di lire

tabella B**SPESA PER AMMINISTRATORE PER TIPOLOGIA DI ENTI (*)**

	1987	1988	1989	1990	1991	1992
comuni	1.335	1.451	1.195	1.024	1.687	1.748
amm.ni provinciali	9.206	9.845	8.265	5.192	11.056	10.860
comunità montane	1.599	1.758	1.965	1.781	1.887	2.307
uu.ss.ll.	2.513	3.307	3.441	3.724	4.547	13.501
aziende e consorzi	1.614	1.726	2.126	1.937	2.197	2.338

(*) in migliaia di lire

tabella C**SPESA PRO CAPITE PER TIPOLOGIA DI ENTI (*)**

	1987	1988	1989	1990	1991	1992
comuni	3.310	3.733	3.673	3.688	4.459	4.213
amm.ni provinciali	460	544	504	503	629	632

(*) in migliaia di lire

PAGINA BIANCA

APPENDICE A

PAGINA BIANCA

INDICE DELLE TABELLE

1. FASCE DEMOGRAFICHE CONVENZIONALI
2. SIGLE DELLE REGIONI
3. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: ENTI ADEMPIENTI 1991
4. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: ENTI ADEMPIENTI 1992
5. COMUNI: ENTI ADEMPIENTI 1991
6. COMUNI: ENTI ADEMPIENTI 1992
7. COMUNITÀ MONTANE: ENTI ADEMPIENTI 1991
8. COMUNITA' MONTANE: ENTI ADEMPIENTI 1992
9. UU.SS.LL.: ENTI ADEMPIENTI 1991
10. UU.SS.LL.: ENTI ADEMPIENTI 1992
11. AZIENDE E CONSORZI: ENTI ADEMPIENTI 1991
12. AZIENDE E CONSORZI: ENTI ADEMPIENTI 1992
13. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1991
14. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1992
15. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
16. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
17. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER SINGOLA PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
18. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER SINGOLA PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
19. COMUNI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1991
20. COMUNI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1992
21. COMUNI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991

22. COMUNI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
23. COMUNI: SPESA TOTALE PER PROVINCIA 1991
24. COMUNI: SPESA TOTALE PER PROVINCIA 1992
25. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER REGIONE 1991
26. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER REGIONE 1992
27. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER REGIONE 1991
28. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER REGIONE 1992
29. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1991
30. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1992
31. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER REGIONE 1991
32. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER REGIONE 1992
33. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
34. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
35. COMUNI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1991
36. COMUNI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1992
37. COMUNI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
38. COMUNI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
39. COMUNITA' MONTANE: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1991
40. COMUNITA' MONTANE: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1992
41. UU.SS.LL.: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1991
42. UU.SS.LL.: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1992
43. AZIENDE E CONSORZI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1991
44. AZIENDE E CONSORZI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1992

45. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1991
46. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1992
47. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
48. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
49. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1991
50. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1992
51. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
52. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
53. COMUNITA' MONTANE . SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1991
54. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1992
55. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1991
56. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1992
57. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1991
58. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1992
59. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1991
60. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1992
61. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
62. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
63. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1991
64. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1992

- 65. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1991
- 66. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1992
- 67. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1991
- 68. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1992
- 69. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
- 70. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992
- 71. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
- 72. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992

INDICE DEI CARTOGRAMMI

1. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
2. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE 1991
3. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992
4. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE 1992
5. COMUNI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
6. COMUNI: SPESA PRO CAPITE 1991
7. COMUNI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992
8. COMUNI: SPESA PRO CAPITE 1992
9. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
10. COMUNITA' MONTANE: SPESA PRO CAPITE 1991
11. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992
12. COMUNITA' MONTANE: SPESA PRO CAPITE 1992
13. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1991
14. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1992

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 1

FASCE DEMOGRAFICHE CONVENZIONALICOMUNI :

fascia n. 1	sino	a	499 abitanti
fascia n. 2	da	500 a	999 abitanti
fascia n. 3	da	1.000 a	1.999 abitanti
fascia n. 4	da	2.000 a	2.999 abitanti
fascia n. 5	da	3.000 a	3.999 abitanti
fascia n. 6	da	4.000 a	4.999 abitanti
fascia n. 7	da	5.000 a	9.999 abitanti
fascia n. 8	da	10.000 a	19.999 abitanti
fascia n. 9	da	20.000 a	59.999 abitanti
fascia n. 10	da	60.000 a	99.999 abitanti
fascia n. 11	da	250.000 a	499.999 abitanti
fascia n. 12	oltre		500.000 abitanti

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI :

fascia n. 10	< 400.000 abitanti < 30 % territorio montano
fascia n. 11	< 400.000 abitanti > 30 % territorio montano
fascia n. 20	> 400.000 abitanti < 30 % territorio montano
fascia n. 21	> 400.000 abitanti > 30 % territorio montano

TABELLA N. 2

SIGLE DELLE REGIONI

AB	=	ABRUZZO
BA	=	BASILICATA
CL	=	CALABRIA
CM	=	CAMPANIA
ER	=	EMILIA ROMAGNA
FV	=	FRIULI VENEZIA GIULIA
LA	=	LAZIO
LI	=	LIGURIA
LO	=	LOMBARDIA
MA	=	MARCHE
MO	=	MOLISE
PI	=	PIEMONTE
PU	=	PUGLIA
SA	=	SARDEGNA
SI	=	SICILIA
TA	=	TRENTINO ALTO ADIGE
TO	=	TOSCANA
UM	=	UMBRIA
VA	=	VAL D'AOSTA
VE	=	VENETO

TABELLA N. 3
=====
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	4	4	100 %	0	0 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	3	1	33 %	2	67 %
CM	5	2	40 %	3	60 %
ER	8	8	100 %	0	0 %
FV	4	4	100 %	0	0 %
LA	5	2	40 %	3	60 %
LI	4	4	100 %	0	0 %
LO	9	9	100 %	0	0 %
MA	4	4	100 %	0	0 %
MO	2	2	100 %	0	0 %
PI	6	5	83 %	1	17 %
PU	5	2	40 %	3	60 %
SA	4	3	75 %	1	25 %
SI	9	9	100 %	0	0 %
TA	2	0	0 %	2	100 %
TO	9	8	89 %	1	11 %
UM	2	1	50 %	1	50 %
VE	7	7	100 %	0	0 %
ITALIA	94	77	82 %	17	18 %

TABELLA N. 4
=====
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	4	4	100 %	0	0 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	3	1	33 %	2	67 %
CM	5	1	20 %	4	80 %
ER	8	7	88 %	1	12 %
FV	4	3	75 %	1	25 %
LA	5	2	40 %	3	60 %
LI	3	3	100 %	0	0 %
LO	9	7	78 %	2	22 %
MA	4	4	100 %	0	0 %
MO	2	2	100 %	0	0 %
PI	5	3	60 %	2	40 %
PU	5	3	60 %	2	40 %
SA	4	4	100 %	0	0 %
SI	11	11	100 %	0	0 %
TA	2	0	0 %	2	100 %
TO	9	8	89 %	1	11 %
UM	2	1	50 %	1	50 %
VE	7	6	86 %	1	14 %
ITALIA	94	72	77 %	22	23 %

TABELLA N. 5
=====

COMUNI

=====

ENTI ADEMPIENTI

=====

ANNO 1991

=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	305	294	96 %	11	4 %
BA	131	125	95 %	6	5 %
CL	409	88	22 %	321	78 %
CM	551	167	30 %	384	70 %
ER	341	321	94 %	20	6 %
FV	219	217	99 %	2	1 %
LA	377	190	50 %	187	50 %
LI	235	195	83 %	40	17 %
LO	1546	1234	80 %	312	20 %
MA	246	234	95 %	12	5 %
MO	136	131	96 %	5	4 %
PI	1209	1072	89 %	137	11 %
PU	257	194	75 %	63	25 %
SA	376	183	49 %	193	51 %
SI	390	268	69 %	122	31 %
TA	339	214	63 %	125	37 %
TO	287	239	83 %	48	17 %
UM	92	80	87 %	12	13 %
VA	74	74	100 %	0	0 %
VE	582	370	64 %	212	36 %

ITALIA	8102	5890	73 %	2212	27 %

TABELLA N. 6

=====

COMUNI

=====

ENTI ADEMPIENTI

=====

ANNO 1992

=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	305	292	96 %	13	4 %
BA	131	125	95 %	6	5 %
CL	409	87	21 %	322	79 %
CM	551	254	46 %	297	54 %
ER	341	282	83 %	59	17 %
FV	219	82	37 %	137	63 %
LA	377	274	73 %	103	27 %
LI	235	194	83 %	41	17 %
LO	1546	1262	82 %	284	18 %
MA	246	236	96 %	10	4 %
MO	136	127	93 %	9	7 %
PI	1209	839	69 %	370	31 %
PU	257	191	74 %	66	26 %
SA	376	192	51 %	184	49 %
SI	390	257	66 %	133	34 %
TA	339	195	58 %	144	42 %
TO	287	242	84 %	45	16 %
UM	92	71	77 %	21	23 %
VA	74	74	100 %	0	0 %
VE	582	393	68 %	189	32 %
-----	-----	-----	-----	-----	-----
ITALIA	8102	5669	70 %	2433	30 %

TABELLA N. 7
=====
COMUNITA' MONTANE
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	19	19	100 %	0	0 %
BA	14	13	93 %	1	7 %
CL	25	8	32 %	17	68 %
CM	24	10	42 %	14	58 %
ER	13	13	100 %	0	0 %
FV	10	10	100 %	0	0 %
LA	17	7	41 %	10	59 %
LI	19	17	89 %	2	11 %
LO	30	26	87 %	4	13 %
MA	12	12	100 %	0	0 %
MO	10	10	100 %	0	0 %
PI	45	31	69 %	14	31 %
PU	5	5	100 %	0	0 %
SA	25	13	52 %	12	48 %
SI	15	0	0 %	15	100 %
TA	18	11	61 %	7	39 %
TO	18	17	94 %	1	6 %
UM	9	9	100 %	0	0 %
VA	8	8	100 %	0	0 %
VE	18	13	72 %	5	28 %

ITALIA	354	252	71 %	102	29 %

TABELLA N. 8
=====
COMUNITA' MONTANE
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	19	19	100 %	0	0 %
BA	14	13	93 %	1	7 %
CL	25	6	24 %	19	76 %
CM	24	12	50 %	12	50 %
ER	13	12	92 %	1	8 %
FV	10	5	50 %	5	50 %
LA	17	10	59 %	7	41 %
LI	19	17	89 %	2	11 %
LO	30	24	80 %	6	20 %
MA	12	12	100 %	0	0 %
MO	10	9	90 %	1	10 %
PI	45	9	20 %	36	80 %
PU	5	4	80 %	1	20 %
SA	25	17	68 %	8	32 %
SI	15	0	0 %	15	100 %
TA	18	11	61 %	7	39 %
TO	18	17	94 %	1	6 %
UM	9	6	67 %	3	33 %
VA	8	8	100 %	0	0 %
VE	18	13	72 %	5	28 %
ITALIA	354	224	63 %	130	37 %

TABELLA N. 9
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	15	10	67 %	5	33 %
BA	7	5	71 %	2	29 %
CL	31	0	0 %	31	100 %
CM	61	16	26 %	45	74 %
ER	43	39	91 %	4	9 %
FV	12	12	100 %	0	0 %
LA	59	27	46 %	32	54 %
LI	20	8	40 %	12	60 %
LO	82	62	76 %	20	24 %
MA	25	23	92 %	2	8 %
MO	7	7	100 %	0	0 %
PI	63	42	67 %	21	33 %
PU	55	35	64 %	20	36 %
SA	20	10	50 %	10	50 %
SI	64	26	41 %	38	59 %
TA	15	0	0 %	15	100 %
TO	39	31	79 %	8	21 %
UM	12	6	50 %	6	50 %
VA	1	1	100 %	0	0 %
VE	35	20	57 %	15	43 %

ITALIA	666	380	57 %	286	43 %

TABELLA N. 10
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	15	9	60 %	6	40 %
BA	7	5	71 %	2	29 %
CL	31	0	0 %	31	100 %
CM	61	16	26 %	45	74 %
ER	43	36	84 %	7	16 %
FV	12	6	50 %	6	50 %
LA	59	34	58 %	25	42 %
LI	21	7	33 %	14	67 %
LO	84	70	83 %	14	17 %
MA	26	23	88 %	3	12 %
MO	7	7	100 %	0	0 %
PI	54	22	41 %	32	59 %
PU	55	31	56 %	24	44 %
SA	20	8	40 %	12	60 %
SI	64	26	41 %	38	59 %
TA	15	0	0 %	15	100 %
TO	33	28	85 %	5	15 %
UM	12	2	17 %	10	83 %
VA	1	1	100 %	0	0 %
VE	35	23	66 %	12	34 %

ITALIA	655	354	54 %	301	46 %

TABELLA N. 11
=====
AZIENDE E CONSORZI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	18	11	61 %	7	39 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	5	0	0 %	5	100 %
CM	18	13	72 %	5	28 %
ER	84	75	89 %	9	11 %
FV	90	71	79 %	19	21 %
LA	32	13	41 %	19	59 %
LI	25	19	76 %	6	24 %
LO	269	147	55 %	122	45 %
MA	41	38	93 %	3	7 %
PI	58	34	59 %	24	41 %
PU	21	9	43 %	12	57 %
SA	1	0	0 %	1	100 %
SI	14	8	57 %	6	43 %
TA	18	5	28 %	13	72 %
TO	87	72	83 %	15	17 %
UM	1	1	100 %	0	0 %
VA	1	1	100 %	0	0 %
VE	87	71	82 %	16	18 %
ITALIA	872	590	68 %	282	32 %

TABELLA N. 12
=====
AZIENDE E CONSORZI
=====
ENTI ADEMPIENTI
=====
ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	16	7	44 %	9	56 %
BA	2	1	50 %	1	50 %
CL	5	0	0 %	5	100 %
CM	21	13	62 %	8	38 %
ER	83	76	92 %	7	8 %
FV	83	27	33 %	56	67 %
LA	32	13	41 %	19	59 %
LI	25	19	76 %	6	24 %
LO	228	140	61 %	88	39 %
MA	45	43	96 %	2	4 %
PI	56	24	43 %	32	57 %
PU	21	9	43 %	12	57 %
SA	1	0	0 %	1	100 %
SI	14	6	43 %	8	57 %
TA	18	7	39 %	11	61 %
TO	94	67	71 %	27	29 %
UM	4	4	100 %	0	0 %
VE	85	52	61 %	33	39 %
ITALIA	833	508	61 %	325	39 %

TABELLA N. 13
=====
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====
SPESA TOTALE PER REGIONE
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	L	1,086,103,000	4
BA	L	666,660,000	2
CL	L	889,782,000	1
CM	L	419,595,000	2
ER	L	3,272,724,000	8
FV	L	1,187,067,000	4
LA	L	2,153,181,000	2
LI	L	1,032,472,000	4
LO	L	3,331,362,000	9
MA	L	1,041,149,000	4
MO	L	302,795,000	2
PI	L	1,632,141,000	5
PU	L	1,126,635,000	2
SA	L	1,132,439,000	3
SI	L	3,824,926,000	9
TO	L	2,166,535,000	8
UM	L	308,063,000	1
VE	L	2,740,099,000	7
ITALIA	L	28,313,728,000	77

TABELLA N. 14
=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	L	911,745,000	4
BA	L	600,907,000	2
CL	L	920,291,000	1
CM	L	235,704,000	1
ER	L	3,228,421,000	7
FV	L	566,742,000	3
LA	L	1,662,888,000	2
LI	L	507,863,000	3
LO	L	2,184,854,000	7
MA	L	960,421,000	4
MO	L	314,675,000	2
PI	L	601,948,000	3
PU	L	1,419,450,000	3
SA	L	1,509,637,000	4
SI	L	4,759,660,000	11
TO	L	1,819,329,000	8
UM	L	254,139,000	1
VE	L	2,257,554,000	6
ITALIA	L	24,716,228,000	72

TABELLA N. 15

=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

=====

SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA

=====

ANNO 1991

=====

FASCIA		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI		SPESA MEDIA
10	L	5,055,580,000	20	L	252,779,000
11	L	5,578,856,000	23	L	242,558,957
20	L	11,030,171,000	20	L	551,508,550
21	L	6,649,121,000	14	L	474,937,214

ITALIA	L	28,313,728,000	77	L	367,710,753

TABELLA N. 16
=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====

SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA
=====

ANNO 1992
=====

FASCIA		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI		SPESA MEDIA
10	L	4,321,907,000	20	L	216,095,350
11	L	4,417,042,000	20	L	220,852,100
20	L	6,230,436,000	13	L	479,264,308
21	L	9,746,843,000	19	L	512,991,737

ITALIA	L	24,716,228,000	72	L	343,280,944

TABELLA N. 17

=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

=====

SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA

=====

ANNO 1991

=====

PROVINCIA	TOTALE SPESA
TRIESTE	306,422,000
ORISTANO	158,526,000
TERNI	308,063,000
SIRACUSA	306,486,000
SIENA	315,170,000
ROVIGO	219,461,000
RAVENNA	338,541,000
RAGUSA	180,769,000
MATERA	214,182,000
MANTOVA	244,222,000
LIVORNO	199,432,000
GROSSETO	178,939,000
GORIZIA	198,449,000
FERRARA	413,731,000
ENNA	248,558,000
CREMONA	277,460,000
CHIETI	230,132,000
CALTANISSETTA	255,304,000
ASTI	164,840,000
ASCOLI PICENO	296,893,000
 TOTALE ENTI FASCIA N.10: 20	 5,055,580,000
 ISERNIA	 115,219,000
PORDENONE	248,285,000
VERCELLI	221,849,000
TERAMO	166,032,000
SONDRIO	120,892,000
SAVONA	222,320,000
POTENZA	452,478,000
PISTOIA	215,776,000
PIACENZA	184,621,000
PESCARA	503,554,000
PESARO E URBINO	249,900,000
PARMA	395,392,000
NUORO	390,009,000
MASSA-CARRARA	171,321,000
MACERATA	197,546,000
LUCCA	385,635,000
LA SPEZIA	119,827,000
L'AQUILA	186,385,000
IMPERIA	169,668,000
CAMPOBASSO	187,576,000
BENEVENTO	275,404,000
BELLUNO	183,453,000

PROVINCIA	TOTALE SPESA
AREZZO	215,714,000
TOTALE ENTI FASCIA N.11: 23	5,578,856,000
VERONA	423,363,000
VENEZIA	593,023,000
TREVISO	508,714,000
TRAPANI	286,607,000
ROMA	1,782,452,000
PAVIA	407,165,000
PADOVA	278,115,000
MILANO	513,272,000
LECCE	463,627,000
LATINA	370,729,000
FORLI`	486,327,000
FIRENZE	484,548,000
CATANZARO	889,782,000
CATANIA	876,485,000
CASERTA	144,191,000
CAGLIARI	583,904,000
BOLOGNA	617,614,000
BARI	663,008,000
ALESSANDRIA	309,275,000
AGRIGENTO	347,970,000
TOTALE ENTI FASCIA N.20: 20	11,030,171,000
VICENZA	533,970,000
VARESE	274,800,000
UDINE	433,911,000
TORINO	587,656,000
REGGIO EMILIA	421,783,000
PALERMO	1,042,421,000
NOVARA	348,521,000
MODENA	414,715,000
MESSINA	280,326,000
GENOVA	520,657,000
COMO	359,525,000
BRESCIA	839,252,000
BERGAMO	294,774,000
ANCONA	296,810,000
TOTALE ENTI FASCIA N.21: 14	6,649,121,000

TOTALE ENTI ITALIA 77

28,313,728,000

TABELLA N. 18

=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

=====

SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA

=====

ANNO 1992

=====

PROVINCIA	TOTALE SPESA
ISERNIA	122,628,000
PORDENONE	238,856,000
VERCELLI	180,815,000
TERAMO	215,981,000
SONDRIO	103,836,000
SAVONA	245,084,000
PESCARA	327,836,000
PESARO E URBINO	266,507,000
PARMA	347,385,000
NUORO	403,552,000
MASSA-CARRARA	180,500,000
MACERATA	188,147,000
LUCCA	249,012,000
LA SPEZIA	78,906,000
L'AQUILA	140,580,000
IMPERIA	183,873,000
CAMPOBASSO	192,047,000
BENEVENTO	235,704,000
BELLUNO	199,844,000
AREZZO	220,814,000
TOTALE ENTI FASCIA N.10: 20	4,321,907,000
TRIESTE	152,784,000
ORISTANO	187,562,000
TERNI	254,139,000
SIENA	180,746,000
ROVIGO	178,074,000
RAVENNA	367,442,000
RAGUSA	191,375,000
PISA	257,442,000
MATERA	201,943,000
MANTOVA	69,552,000
LIVORNO	170,086,000
GROSSETO	67,615,000
GORIZIA	175,102,000
FERRARA	482,064,000
ENNA	299,530,000
CREMONA	245,853,000
CHIETI	227,348,000
CALTANISSETTA	286,663,000
ASTI	167,641,000
ASCOLI PICENO	254,081,000
TOTALE ENTI FASCIA N.11: 20	4,417,042,000

PROVINCIA	TOTALE SPESA
VICENZA	575,433,000
TORINO	601,530,000
REGGIO EMILIA	430,813,000
POTENZA	398,964,000
PALERMO	854,918,000
MODENA	427,514,000
MESSINA	286,920,000
GENOVA	542,876,000
FROSINONE	432,182,000
COMO	315,000,000
BRESCIA	780,920,000
BERGAMO	331,680,000
ANCONA	251,686,000
TOTALE ENTI FASCIA N.20: 13	6,230,436,000
VERONA	462,435,000
TREVISO	486,907,000
TRAPANI	279,872,000
SIRACUSA	277,402,000
SASSARI	274,389,000
ROMA	1,230,706,000
PAVIA	338,013,000
PADOVA	354,861,000
LECCE	484,227,000
FORLI`	538,979,000
FOGGIA	276,963,000
FIRENZE	493,114,000
CATANZARO	920,291,000
CATANIA	828,164,000
CAGLIARI	644,134,000
BOLOGNA	634,224,000
BARI	658,260,000
ALESSANDRIA	253,492,000
AGRIGENTO	310,410,000
TOTALE ENTI FASCIA N.21: 19	9,746,843,000

TOTALE ENTI ITALIA 72	24,716,228,000

TABELLA N. 19

=====

COMUNI

=====

SPESA TOTALE PER REGIONE

=====

ANNO 1991

=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	5,940,162,000	294
BA	3,265,826,000	125
CL	2,266,158,000	88
CM	3,701,189,000	167
ER	17,171,559,000	321
FV	9,775,053,000	217
LA	8,348,482,000	190
LI	6,798,109,000	195
LO	27,533,221,000	1234
MA	7,050,156,000	234
MO	1,743,680,000	131
PI	17,100,752,000	1072
PU	9,821,224,000	194
SA	3,575,815,000	183
SI	17,744,078,000	268
TA	10,183,397,000	214
TO	13,108,367,000	239
UM	3,450,269,000	80
VA	1,021,824,000	74
VE	13,583,831,000	370
-----	-----	-----
ITALIA	183,183,152,000	5890

TABELLA N. 20

=====

COMUNI

=====

SPESA TOTALE PER REGIONE

=====

ANNO 1992

=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	6,151,295,000	292
BA	3,105,893,000	125
CL	2,456,514,000	87
CM	5,314,028,000	254
ER	16,728,792,000	282
FV	4,178,430,000	82
LA	9,449,188,000	274
LI	6,606,631,000	194
LO	29,674,554,000	1262
MA	7,142,143,000	236
MO	1,842,422,000	127
PI	12,437,642,000	839
PU	8,889,332,000	191
SA	4,830,321,000	192
SI	15,035,877,000	257
TA	9,367,227,000	195
TO	13,646,764,000	242
UM	2,724,507,000	71
VA	1,071,075,000	74
VE	14,353,902,000	393
ITALIA	175,006,537,000	5669

TABELLA N. 21

=====

COMUNI

=====

SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA

=====

ANNO 1991

=====

FASCIA		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI		SPESA MEDIA
01	L	4,928,643,000	685	L	7,195,099
02	L	9,031,079,000	887	L	10,181,600
03	L	14,811,851,000	1250	L	11,849,481
04	L	10,190,954,000	714	L	14,273,045
05	L	16,877,803,000	828	L	20,383,820
06	L	37,650,906,000	817	L	46,084,340
07	L	25,586,735,000	393	L	65,106,196
08	L	27,302,324,000	244	L	111,894,770
09	L	9,359,552,000	35	L	267,415,771
10	L	11,386,678,000	26	L	437,949,154
11	L	4,774,145,000	6	L	795,690,833
12	L	11,282,482,000	5	L	2,256,496,400

ITALIA	L	183,183,152,000	5890	L	31,100,705

TABELLA N. 22

=====

COMUNI

=====

SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA

=====

ANNO 1992

=====

FASCIA		TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI		SPESA MEDIA
01	L	4,381,809,000	610	L	7,183,293
02	L	8,649,974,000	816	L	10,600,458
03	L	13,636,354,000	1199	L	11,373,106
04	L	9,088,690,000	677	L	13,424,948
05	L	15,738,496,000	807	L	19,502,473
06	L	38,137,155,000	825	L	46,226,855
07	L	25,905,837,000	407	L	63,650,705
08	L	27,369,365,000	258	L	106,082,810
09	L	9,360,999,000	34	L	275,323,500
10	L	11,286,910,000	26	L	434,111,923
11	L	3,981,668,000	5	L	796,333,600
12	L	7,469,280,000	5	L	1,493,856,000

ITALIA	L	175,006,537,000	5669	L	30,870,795

TABELLA N. 23
=====

COMUNI
=====

SPESA TOTALE PER PROVINCIA
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	AQ	1,707,291,000	108
AB	CH	1,695,500,000	96
AB	PE	1,297,292,000	45
AB	TE	1,240,079,000	45

AB		5,940,162,000	294
BA	MT	1,073,077,000	31
BA	PZ	2,192,749,000	94

BA		3,265,826,000	125
CL	CZ	1,392,255,000	64
CL	RC	873,903,000	24

CL		2,266,158,000	88
CM	BN	986,768,000	77
CM	CE	2,132,450,000	63
CM	SA	581,971,000	27

CM		3,701,189,000	167
ER	BO	3,331,623,000	49
ER	FE	1,781,415,000	22
ER	FO	2,725,041,000	50
ER	MO	2,308,208,000	47
ER	PC	1,302,652,000	43
ER	PR	1,711,843,000	47
ER	RA	1,808,632,000	18
ER	RE	2,202,145,000	45

ER		17,171,559,000	321
FV	GO	1,139,143,000	25

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
FV	PN	2,411,864,000	51
FV	TS	996,551,000	6
FV	UD	5,227,495,000	135
FV		9,775,053,000	217
LA	LT	1,391,372,000	33
LA	RI	199,801,000	24
LA	RM	6,385,316,000	110
LA	VT	371,993,000	23
LA		8,348,482,000	190
LI	GE	2,912,668,000	43
LI	IM	1,276,713,000	63
LI	SP	1,175,695,000	32
LI	SV	1,433,033,000	57
LI		6,798,109,000	195
LO	BG	5,000,557,000	245
LO	BS	2,172,639,000	94
LO	CO	3,345,750,000	201
LO	CR	1,767,447,000	113
LO	MI	6,856,524,000	126
LO	MN	1,514,688,000	58
LO	PV	2,734,544,000	178
LO	SO	995,438,000	78
LO	VA	3,145,634,000	141
LO		27,533,221,000	1234
MA	AN	2,251,774,000	49
MA	AP	1,310,091,000	62
MA	MC	1,516,838,000	56
MA	PS	1,971,453,000	67
MA		7,050,156,000	234
MO	CB	1,098,452,000	79
MO	IS	645,228,000	52
MO		1,743,680,000	131
PI	AL	2,159,500,000	187
PI	AT	1,121,452,000	117
PI	CN	2,601,289,000	218
PI	NO	2,345,999,000	138

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
PI	TO	6,737,097,000	243
PI	VC	2,135,415,000	169
PI		17,100,752,000	1072
PU	BA	4,051,153,000	39
PU	FG	2,783,445,000	58
PU	LE	2,986,626,000	97
PU		9,821,224,000	194
SA	CA	1,531,816,000	56
SA	NU	1,274,667,000	74
SA	OR	749,246,000	52
SA	SS	20,086,000	1
SA		3,575,815,000	183
SI	AG	2,414,435,000	42
SI	CL	1,210,540,000	19
SI	CT	1,659,050,000	22
SI	EN	1,206,847,000	20
SI	ME	3,408,858,000	106
SI	PA	3,937,876,000	13
SI	RG	946,991,000	12
SI	SR	805,922,000	10
SI	TP	2,153,559,000	24
SI		17,744,078,000	268
TA	BZ	278,765,000	5
TA	TN	9,904,632,000	209
TA		10,183,397,000	214
TO	AR	1,534,285,000	39
TO	FI	3,631,943,000	42
TO	GR	1,208,237,000	28
TO	LI	1,361,560,000	20
TO	LU	1,653,813,000	35
TO	MS	867,023,000	17
TO	PT	1,186,799,000	22
TO	SI	1,664,707,000	36
TO		13,108,367,000	239
UM	PG	2,356,620,000	49
UM	TR	1,093,649,000	31

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
UM		3,450,269,000	80
VA	AO	1,021,824,000	74
VA		1,021,824,000	74
VE	BL	1,236,262,000	69
VE	PD	1,312,280,000	38
VE	RO	1,524,152,000	46
VE	TV	3,632,268,000	95
VE	VE	3,366,707,000	41
VE	VI	1,388,808,000	40
VE	VR	1,123,354,000	41
VE		13,583,831,000	370
=====			
ITALIA		183,183,152,000	5890

TABELLA N. 24
=====

COMUNI
=====

SPESA TOTALE PER PROVINCIA
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	AQ	1,947,289,000	107
AB	CH	1,674,044,000	94
AB	PE	1,271,582,000	44
AB	TE	1,258,380,000	47

AB		6,151,295,000	292
BA	MT	1,047,352,000	31
BA	PZ	2,058,541,000	94

BA		3,105,893,000	125
CL	CZ	2,391,836,000	82
CL	RC	64,678,000	5

CL		2,456,514,000	87
CM	BN	910,452,000	76
CM	CE	2,101,094,000	62
CM	SA	2,302,482,000	116

CM		5,314,028,000	254
ER	BO	3,582,227,000	54
ER	FE	1,841,283,000	22
ER	FO	2,861,849,000	50
ER	MO	2,716,780,000	47
ER	PR	1,808,648,000	47
ER	RA	1,695,163,000	18
ER	RE	2,222,842,000	44

ER		16,728,792,000	282
FV	GO	1,076,361,000	25
FV	PN	2,437,104,000	51

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
FV	TS	664,965,000	6
FV		4,178,430,000	82
LA	FR	1,965,655,000	82
LA	LT	1,351,305,000	33
LA	RI	177,136,000	21
LA	RM	5,580,024,000	117
LA	VT	375,068,000	21
LA		9,449,188,000	274
LI	GE	2,691,980,000	40
LI	IM	1,267,395,000	64
LI	SP	1,165,451,000	30
LI	SV	1,481,805,000	60
LI		6,606,631,000	194
LO	BG	4,782,643,000	245
LO	BS	1,855,683,000	67
LO	CO	3,214,958,000	202
LO	CR	1,837,118,000	113
LO	MI	9,664,286,000	206
LO	MN	1,559,036,000	58
LO	PV	2,633,599,000	171
LO	SO	1,031,578,000	78
LO	VA	3,095,653,000	122
LO		29,674,554,000	1262
MA	AN	2,384,764,000	49
MA	AP	1,373,158,000	64
MA	MC	1,389,732,000	56
MA	PS	1,994,489,000	67
MA		7,142,143,000	236
MO	CB	1,163,384,000	78
MO	IS	679,038,000	49
MO		1,842,422,000	127
PI	AL	2,101,970,000	185
PI	AT	1,355,043,000	120
PI	CN	2,588,139,000	216
PI	TO	4,295,467,000	149
PI	VC	2,097,023,000	169

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
PI		12,437,642,000	839
PU	BA	3,274,267,000	33
PU	FG	2,561,697,000	61
PU	LE	3,053,368,000	97
PU		8,889,332,000	191
SA	CA	2,088,215,000	70
SA	NU	1,446,945,000	65
SA	OR	171,051,000	10
SA	SS	1,124,110,000	47
SA		4,830,321,000	192
SI	AG	2,358,615,000	42
SI	CL	1,024,509,000	20
SI	CT	1,637,998,000	21
SI	EN	1,172,854,000	20
SI	ME	3,060,975,000	95
SI	PA	1,859,031,000	10
SI	RG	924,838,000	12
SI	SR	1,127,748,000	13
SI	TP	1,869,309,000	24
SI		15,035,877,000	257
TA	TN	9,367,227,000	195
TA		9,367,227,000	195
TO	AR	1,694,309,000	39
TO	FI	2,949,772,000	28
TO	GR	1,185,160,000	28
TO	LI	1,433,902,000	20
TO	LU	1,763,417,000	35
TO	MS	838,700,000	17
TO	PI	1,994,462,000	39
TO	SI	1,787,042,000	36
TO		13,646,764,000	242
UM	PG	1,567,490,000	40
UM	TR	1,157,017,000	31
UM		2,724,507,000	71

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

REGIONE	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
VA	AO	1,071,075,000	74
VA		1,071,075,000	74
VE	BL	1,336,580,000	69
VE	PD	3,246,666,000	97
VE	RO	1,240,347,000	32
VE	TV	3,614,057,000	95
VE	VE	3,000,255,000	37
VE	VI	1,317,025,000	38
VE	VR	598,972,000	25
VE		14,353,902,000	393
ITALIA		175,006,537,000	5669

TABELLA N. 25
=====

COMUNITA' MONTANE
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1,324,937,000	19
BA	980,966,000	13
CL	661,284,000	8
CM	803,275,000	10
ER	950,338,000	13
FV	557,478,000	10
LA	653,258,000	7
LI	759,286,000	17
LO	1,517,165,000	26
MA	810,516,000	12
MO	548,637,000	10
PI	856,754,000	31
PU	577,984,000	5
SA	1,446,844,000	13
TA	1,854,248,000	11
TO	1,410,147,000	17
UM	1,008,292,000	9
VA	241,268,000	8
VE	673,401,000	13
ITALIA	17,636,078,000	252

TABELLA N. 26
=====

COMUNITA' MONTANE
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1,296,466,000	19
BA	1,015,382,000	13
CL	563,061,000	6
CM	899,488,000	12
ER	869,708,000	12
FV	239,200,000	5
LA	1,356,416,000	10
LI	853,798,000	17
LO	1,615,137,000	24
MA	854,469,000	12
MO	495,336,000	9
PI	249,728,000	9
PU	536,394,000	4
SA	1,839,806,000	17
TA	1,888,590,000	11
TO	1,381,134,000	17
JM	533,214,000	6
VA	253,060,000	8
VE	679,583,000	13
ITALIA	17,419,970,000	224

TABELLA N. 27
=====

UNITA' SANITARIE LOCALI
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1,211,906,000	10
BA	438,055,000	5
CM	1,294,704,000	16
ER	4,909,657,000	39
FV	1,454,985,000	12
LA	3,236,111,000	27
LI	932,131,000	8
LO	7,040,754,000	62
MA	1,460,264,000	23
MO	551,397,000	7
PI	4,478,062,000	42
PU	3,164,345,000	35
SA	819,203,000	10
SI	3,174,304,000	26
TO	2,848,096,000	31
UM	632,222,000	6
VA	188,010,000	1
VE	2,216,043,000	20
ITALIA	40,050,249,000	380

TABELLA N. 28
=====

UNITA' SANITARIE LOCALI
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1,162,644,000	9
BA	646,901,000	5
CM	1,484,902,000	16
ER	5,626,837,000	36
FV	800,365,000	6
LA	3,934,734,000	34
LI	716,609,000	7
LO	8,801,470,000	70
MA	2,341,564,000	23
MO	968,088,000	7
PI	2,807,014,000	22
PU	3,520,993,000	31
SA	1,303,122,000	8
SI	2,920,152,000	26
TO	3,162,062,000	28
UM	306,114,000	2
VA	137,810,000	1
VE	3,358,601,000	23

ITALIA	43,999,982,000	354

TABELLA N. 29
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	461,606,000	11
BA	97,721,000	2
CM	549,022,000	13
ER	3,747,309,000	75
FV	1,433,096,000	71
LA	741,621,000	13
LI	903,701,000	19
LO	3,015,729,000	147
MA	1,054,972,000	38
PI	1,430,494,000	34
PU	427,563,000	9
SI	337,968,000	8
TA	9,803,000	5
TO	2,485,333,000	72
UM	75,265,000	1
VA	30,868,000	1
VE	1,792,339,000	71
ITALIA	18,594,410,000	590

TABELLA N. 30
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

SPESA TOTALE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	303,464,000	7
BA	59,019,000	1
CM	505,697,000	13
ER	3,959,806,000	76
FV	712,147,000	27
LA	693,518,000	13
LI	842,654,000	19
LO	3,367,647,000	140
MA	1,065,105,000	43
PI	1,137,278,000	24
PU	382,711,000	9
SI	351,199,000	6
TA	9,043,000	7
TO	2,067,323,000	67
UM	160,030,000	4
VE	1,637,604,000	52

ITALIA	17,254,245,000	508

TABELLA N. 31
=====
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI
=====
ANNO 1991
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZE	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEM
AB	261,414	341,114	123,540	171,464	188,571	1,086,103	4
BA	0	230,667	74,719	117,696	243,578	666,660	2
CL	4,510	91,313	124,825	326,747	342,387	889,782	1
CM	5,168	110,791	103,819	153,254	46,563	419,595	2
ER	645,363	1,348,732	145,937	491,568	641,124	3,272,724	8
FV	110,030	416,329	278,461	169,657	212,590	1,187,067	4
LA	29,492	260,642	125,618	1,011,255	726,174	2,153,181	2
LI	134,001	393,372	199,575	112,526	192,998	1,032,472	4
LO	340,744	1,191,029	519,937	850,243	429,409	3,331,362	9
MA	75,056	344,628	284,773	120,283	216,409	1,041,149	4
MO	27,146	99,674	64,618	43,846	67,511	302,795	2
PI	28,772	485,752	298,206	346,469	472,942	1,632,141	5
PU	145,283	217,800	527,775	123,320	112,457	1,126,635	2
SA	91,585	253,097	162,809	221,777	403,171	1,132,439	3
SI	195,129	867,151	920,556	1,080,339	761,751	3,824,926	9
TO	182,620	851,489	364,203	300,521	467,702	2,166,535	8
UM	75,400	106,891	21,810	23,081	80,881	308,063	1
VE	326,889	996,600	334,614	551,126	530,870	2,740,099	7
ITA	2,678,602	8,607,071	4,675,795	6,215,172	6,137,088	28,313,728	77

TABELLA N. 32
=====
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI
=====
ANNO 1992
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZE	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
AB	62,495	274,635	153,805	143,678	277,132	911,745	4
BA	0	228,374	59,263	93,399	219,871	600,907	2
CL	3,870	114,181	98,608	296,832	406,800	920,291	1
CM	1,776	78,647	54,031	59,814	41,436	235,704	1
ER	849,950	1,215,189	125,672	412,295	625,315	3,228,421	7
FV	40,786	122,327	250,620	55,002	98,007	566,742	3
LA	176,001	36,618	321,884	352,477	775,908	1,662,888	2
LI	53,497	228,852	91,711	35,207	98,596	507,863	3
LO	226,626	790,303	353,467	530,495	283,963	2,184,854	7
MA	104,273	346,000	230,645	100,697	178,806	960,421	4
MO	27,707	108,837	99,876	21,840	56,415	314,675	2
PI	26,645	154,339	192,746	66,592	161,626	601,948	3
PU	152,475	211,750	599,895	193,093	262,237	1,419,450	3
SA	189,777	357,186	203,479	261,780	497,415	1,509,637	4
SI	258,775	1,491,204	963,845	1,275,644	770,192	4,759,660	11
TO	87,666	783,825	343,553	274,350	329,935	1,819,329	8
UM	67,625	82,331	30,845	16,940	56,398	254,139	1
VE	357,578	817,754	369,724	403,164	309,334	2,257,554	6

ITA	2,687,522	7,442,352	4,543,669	4,593,299	5,449,386	24,716,228	72

TABELLA N. 33

=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

=====

SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

=====

ANNO 1991

=====

FAS	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
10	522,197	1,754,181	1,107,499	486,280	1,185,423	5,055,580	20
11	605,903	1,875,829	999,637	759,539	1,337,948	5,578,856	23
20	796,602	2,800,418	1,689,524	3,184,487	2,559,140	11,030,171	20
21	753,900	2,176,643	879,135	1,784,866	1,054,577	6,649,121	14

ITA	2,678,602	8,607,071	4,675,795	6,215,172	6,137,088	28,313,728	77

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 34

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

ANNO 1992

FAS	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
10	333,032	1,462,999	931,455	465,749	1,128,672	4,321,907	20
11	546,839	1,480,295	969,237	397,872	1,022,799	4,417,042	20
20	639,514	1,972,414	784,267	1,781,006	1,053,235	6,230,436	13
21	1,168,137	2,526,644	1,858,710	1,948,672	2,244,680	9,746,843	19
ITA	2,687,522	7,442,352	4,543,669	4,593,299	5,449,386	24,716,228	72

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 35

=====

COMUNI

=====

SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)

=====

ANNO 1991

=====

LEG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	406,385	860,831	2,851,745	1,268,532	552,669	5,940,162	294
BA	187,991	197,751	1,885,007	658,942	336,135	3,265,826	125
CL	76,701	255,308	1,196,926	406,270	330,953	2,266,158	88
CM	62,750	378,541	2,232,107	877,251	150,540	3,701,189	167
ER	2,132,458	3,062,829	7,175,334	2,479,915	2,321,023	17,171,559	321
FV	432,471	778,439	6,926,337	1,085,941	551,865	9,775,053	217
LA	838,600	792,915	3,617,220	2,592,503	507,244	8,348,482	190
LI	633,378	1,298,342	2,783,376	1,479,033	603,980	6,798,109	195
LO	1,095,669	2,564,157	16,027,158	5,645,913	2,200,324	27,533,221	1234
MA	642,675	982,573	3,392,859	1,406,207	625,842	7,050,156	234
MO	11,872	129,354	972,861	487,242	142,351	1,743,680	131
PI	835,382	1,996,294	8,898,946	3,894,351	1,475,779	17,100,752	1072
PU	349,667	1,470,636	5,306,056	1,687,104	1,007,761	9,821,224	194
SA	293,888	165,426	1,577,573	895,206	643,722	3,575,815	183
SI	748,266	2,811,905	7,930,112	4,098,403	2,155,392	17,744,078	268
TA	205,127	1,021,557	7,241,994	948,956	765,763	10,183,397	214
TO	1,433,180	1,657,395	6,024,033	2,019,027	1,974,732	13,108,367	239
UM	279,045	469,280	1,474,161	767,822	459,961	3,450,269	80
VA	86,027	126,976	420,530	277,960	110,331	1,021,824	74
VE	895,810	1,582,465	7,508,382	2,316,243	1,280,931	13,583,831	370

ITA	11,647,342	22,602,974	95,442,717	35,292,821	18,197,298	183,183,152	5890

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 36

=====

COMUNI

=====

SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)

=====

ANNO 1992

=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	482,432	800,041	2,956,781	1,240,280	671,761	6,151,295	292
BA	220,942	164,088	1,839,657	579,141	302,065	3,105,893	125
CL	19,042	204,433	1,225,788	548,984	458,267	2,456,514	87
CM	183,910	675,703	3,213,653	1,064,414	176,348	5,314,028	254
ER	2,368,255	3,075,826	6,691,543	2,298,620	2,294,548	16,728,792	282
FV	215,605	348,393	2,760,117	589,010	265,305	4,178,430	82
LA	803,663	1,067,630	4,551,316	2,536,645	489,934	9,449,188	274
LI	692,225	994,034	3,051,653	1,395,613	473,106	6,606,631	194
LO	1,422,711	2,905,135	17,699,408	5,595,764	2,051,536	29,674,554	1262
MA	622,868	995,354	3,519,619	1,377,685	626,617	7,142,143	236
MO	10,318	120,238	1,035,163	397,835	278,868	1,842,422	127
PI	396,264	1,359,818	7,147,010	2,617,993	916,557	12,437,642	839
PU	345,509	1,539,609	4,586,005	1,518,271	899,938	8,889,332	191
SA	517,400	176,610	2,288,928	965,425	881,958	4,830,321	192
SI	484,074	2,307,227	7,655,188	2,844,534	1,744,854	15,035,877	257
TA	178,174	1,038,959	6,597,899	860,765	691,430	9,367,227	195
TO	2,176,123	2,088,867	5,659,672	2,086,725	1,635,377	13,646,764	242
UM	327,039	472,849	1,047,879	528,091	348,649	2,724,507	71
VA	59,255	100,373	474,530	300,214	136,703	1,071,075	74
VE	1,249,008	1,658,203	7,915,946	2,408,657	1,122,088	14,353,902	393

ITA	12,774,817	22,093,390	91,917,755	31,754,666	16,465,909	175,006,537	5669

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 37

=====

COMUNI

=====

SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

=====

ANNO 1991

=====

FAS	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
01	104,510	31,380	3,325,704	947,779	519,270	4,928,643	685
02	206,920	170,095	5,582,884	2,070,351	1,000,829	9,031,079	887
03	614,528	158,280	8,255,470	3,946,885	1,836,688	14,811,851	1250
04	499,098	202,643	5,393,010	2,846,456	1,249,747	10,190,954	714
05	727,082	146,261	8,772,450	4,896,683	2,335,327	16,877,803	828
06	1,092,647	786,487	29,740,913	2,852,800	3,178,059	37,650,906	817
07	1,944,449	3,605,385	15,149,410	2,575,805	2,311,686	25,586,735	393
08	2,497,072	6,084,073	11,335,983	4,585,696	2,799,500	27,302,324	244
09	911,511	3,293,761	2,601,816	1,774,147	778,317	9,359,552	35
10	1,446,249	4,345,186	2,505,569	1,951,351	1,138,323	11,386,678	26
11	440,281	1,859,334	765,472	1,329,048	380,010	4,774,145	6
12	1,162,995	1,920,089	2,014,036	5,515,820	669,542	11,282,482	5

ITA	11,647,342	22,602,974	95,442,717	35,292,821	18,197,298	183,183,152	5890

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 38

=====

COMUNI

=====

SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

=====

ANNO 1992

=====

FAS	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
01	56,141	90,909	2,948,259	842,065	444,435	4,381,809	610
02	198,218	152,359	5,151,492	1,981,791	1,166,114	8,649,974	816
03	601,498	183,498	7,368,174	3,745,513	1,737,671	13,636,354	1199
04	487,919	130,637	4,515,072	2,653,920	1,301,142	9,088,690	677
05	632,102	150,889	7,993,388	4,894,370	2,067,747	15,738,496	807
06	1,903,621	727,418	29,850,133	2,882,827	2,773,156	38,137,155	825
07	2,202,449	3,353,106	15,659,523	2,549,139	2,141,620	25,905,837	407
08	2,600,669	6,016,964	11,620,357	4,508,362	2,623,013	27,369,365	258
09	1,239,449	3,235,090	2,578,979	1,661,888	645,593	9,360,999	34
10	1,476,896	4,548,913	2,226,557	2,015,527	1,019,017	11,286,910	26
11	481,573	1,679,424	613,912	1,003,074	203,685	3,981,668	5
12	894,282	1,824,183	1,391,909	3,016,190	342,716	7,469,280	5

ITA	12,774,817	22,093,390	91,917,755	31,754,666	16,465,909	175,006,537	5669

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 39
=====

COMUNITA' MONTANE
=====

SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1991
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	28,448	180,729	960,539	30,772	124,449	1,324,937	19
BA	26,856	146,016	653,543	28,444	126,107	980,966	13
CL	51,527	50,787	404,972	86,264	67,734	661,284	8
CM	11,880	140,780	508,672	85,248	56,695	803,275	10
ER	54,972	56,720	567,945	56,145	214,556	950,338	13
FV	136	0	424,339	57,687	75,316	557,478	10
LA	426	48,839	497,167	56,894	49,932	653,258	7
LI	23,255	65,620	596,097	18,987	55,327	759,286	17
LO	43,792	360,647	845,561	110,372	156,793	1,517,165	26
MA	2,478	157,476	547,171	35,029	68,362	810,516	12
MO	2,256	43,516	384,101	71,342	47,422	548,637	10
PI	1,020	29,832	677,196	76,178	72,528	856,754	31
PU	33,119	263,544	165,578	34,488	81,255	577,984	5
SA	55,945	373,512	771,525	32,487	213,375	1,446,844	13
TA	15,682	130,277	1,418,140	91,616	198,533	1,854,248	11
TO	41,420	118,250	959,906	89,428	201,143	1,410,147	17
UM	45,503	218,624	472,475	124,886	146,804	1,008,292	9
VA	2,914	21,120	192,782	21,039	3,413	241,268	8
VE	27,992	137,885	440,478	14,398	52,648	673,401	13
ITA	469,621	2,544,174	11,488,187	1,121,704	2,012,392	17,636,078	252

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 40
=====
COMUNITA' MONTANE
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1992
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	34,333	223,664	920,649	36,311	81,509	1,296,466	19
BA	75,802	150,196	649,328	20,925	119,131	1,015,382	13
CL	6,788	121,719	371,958	19,611	42,985	563,061	6
CM	0	112,566	715,036	38,945	32,941	899,488	12
ER	22,847	64,581	557,319	50,644	174,317	869,708	12
FV	0	42,831	155,949	18,094	22,326	239,200	5
LA	23,348	369,772	845,282	41,241	76,773	1,356,416	10
LI	37,373	66,791	659,379	30,993	59,262	853,798	17
LO	42,719	433,586	869,659	121,561	147,612	1,615,137	24
MA	0	158,439	594,603	28,530	72,897	854,469	12
MO	2,939	53,125	375,010	39,526	24,736	495,336	9
PI	0	0	215,598	17,054	17,076	249,728	9
PU	25,053	252,228	146,377	33,845	78,891	536,394	4
SA	110,844	344,935	1,064,488	54,297	265,242	1,839,806	17
TA	15,753	176,549	1,449,102	95,845	151,341	1,888,590	11
TO	39,487	146,446	915,927	93,590	185,684	1,381,134	17
UM	23,132	86,102	340,213	25,894	57,873	533,214	6
VA	6,483	44,527	181,425	13,564	7,061	253,060	8
VE	20,298	125,094	469,262	15,527	49,402	679,583	13
ITA	487,199	2,973,151	11,496,564	795,997	1,667,059	17,419,970	224

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 41
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1991
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	54,731	176,012	865,418	47,735	68,010	1,211,906	10
BA	0	44,127	341,095	16,123	36,710	438,055	5
CL	26,568	177,556	966,552	69,119	54,909	1,294,704	16
CM	192,386	1,861,556	2,167,698	302,559	385,458	4,909,657	39
ER	23,738	189,315	1,132,718	38,654	70,560	1,454,985	12
FV	89,141	73,195	2,827,030	158,807	87,938	3,236,111	27
LA	51,800	310,875	518,048	14,033	37,375	932,131	8
LI	255,212	1,447,945	4,958,923	129,879	248,795	7,040,754	62
LO	114,183	277,970	919,667	45,132	103,312	1,460,264	23
MA	61,681	78,639	354,818	28,883	27,376	551,397	7
MO	151,623	610,344	3,268,125	294,748	153,222	4,478,062	42
PI	52,450	306,772	2,482,744	101,055	221,324	3,164,345	35
PU	13,340	44,311	648,853	35,003	77,696	819,203	10
SA	33,738	1,338,613	1,199,924	216,307	385,722	3,174,304	26
TA	169,175	285,240	2,252,142	0	141,539	2,848,096	31
TO	10,633	23,359	556,187	0	42,043	632,222	6
UM	10,310	0	167,620	0	10,080	188,010	1
VA	41,890	457,156	1,554,627	31,019	131,351	2,216,043	20
ITA	1,352,599	7,702,985	27,182,189	1,529,056	2,283,420	40,050,249	380

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 42
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1992
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	73,085	0	1,009,855	5,900	73,804	1,162,644	9
BA	0	0	616,508	3,550	26,843	646,901	5
CM	0	184,931	1,282,180	0	17,791	1,484,902	16
ER	314,724	1,710,572	3,215,748	144,088	241,705	5,626,837	36
FV	17,102	0	775,709	0	7,554	800,365	6
LA	248,489	0	3,436,594	115,937	133,714	3,934,734	34
LI	93,485	109,410	504,019	1,200	8,495	716,609	7
LO	691,157	116,857	7,673,205	74,683	245,568	8,801,470	70
MA	279,883	161,574	1,739,933	97,738	62,436	2,341,564	23
MO	231,178	0	540,144	88,542	108,224	968,088	7
PI	85,322	0	2,669,400	2,892	49,400	2,807,014	22
PU	103,366	240,748	3,002,610	4,747	169,522	3,520,993	31
SA	119,019	0	1,158,213	2,000	23,890	1,303,122	8
SI	193,644	35,378	1,880,855	155,922	654,353	2,920,152	26
TO	334,694	94,440	2,562,776	0	170,152	3,162,062	28
UM	8,504	0	293,561	0	4,049	306,114	2
VA	8,080	0	127,040	90	2,600	137,810	1
VE	180,420	353,998	2,685,175	6,802	132,206	3,358,601	23
ITA	2,982,152	3,007,908	35,173,525	704,091	2,132,306	43,999,982	354

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 43
=====
AZIENDE E CONSORZI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI
=====
ANNO 1991
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	0	82,883	351,362	6,961	20,400	461,606	11
BA	0	16,513	47,456	1,261	32,491	97,721	2
CM	8,820	75,476	428,484	2,111	34,131	549,022	13
ER	199,927	645,815	2,262,521	181,316	457,730	3,747,309	75
FV	53,870	92,523	1,074,620	102,795	109,288	1,433,096	71
LA	8,423	126,894	137,929	423,923	44,452	741,621	13
LI	7,320	67,463	732,055	50,916	45,947	903,701	19
LQ	54,853	234,455	2,323,880	184,339	218,202	3,015,729	147
MA	1,825	47,445	827,302	81,308	97,092	1,054,972	38
MO	12,031	281,519	851,759	127,941	157,244	1,430,494	34
PI	54,030	80,707	249,079	6,550	37,197	427,563	9
PU	32,481	15,563	251,774	2,359	35,791	337,968	8
SA	0	0	5,400	2,670	1,733	9,803	5
SI	70,124	248,879	1,798,239	249,329	118,762	2,485,333	72
TO	0	0	74,415	850	0	75,265	1
UM	0	0	12,297	8,210	10,361	30,868	1
VA	62,697	152,890	1,350,955	83,040	142,757	1,792,339	71
ITA	566,401	2,169,025	12,779,527	1,515,879	1,563,578	18,594,410	590

TABELLA N. 44
=====
AZIENDE E CONSORZI
=====
SPESE PARZIALI PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1992
=====

REG	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	0	79,451	201,492	10,670	11,851	303,464	7
BA	0	0	55,828	0	3,191	59,019	1
CM	0	108,641	349,781	8,706	38,569	505,697	13
ER	153,426	682,360	2,389,431	212,364	522,225	3,959,806	76
FV	51,810	53,246	526,273	56,226	24,592	712,147	27
LA	7,916	78,335	245,744	315,871	45,652	693,518	13
LI	656	67,640	694,629	43,226	36,503	842,654	19
LO	99,647	281,831	2,467,639	312,910	205,620	3,367,647	140
MA	22,872	54,126	809,149	73,733	105,225	1,065,105	43
PI	17,451	170,004	770,807	82,786	96,230	1,137,278	24
PU	8,197	60,060	288,004	779	25,671	382,711	9
SI	16,864	15,563	291,678	0	27,094	351,199	6
TA	0	0	5,400	2,555	1,088	9,043	7
TO	54,349	218,916	1,471,015	186,548	136,495	2,067,323	67
UM	341	0	144,775	7,281	7,633	160,030	4
VE	52,880	119,843	1,220,693	92,434	151,754	1,637,604	52
ITA	486,409	1,990,016	11,932,338	1,406,089	1,439,393	17,254,245	508

(*) IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 45
=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	4	4	100 %	1,086,103	1,086,103
BA	2	2	100 %	666,660	666,660
CL	3	1	33 %	889,782	2,669,346
CM	5	2	40 %	419,595	1,048,988
ER	8	8	100 %	3,272,724	3,272,724
FV	4	4	100 %	1,187,067	1,187,067
LA	5	2	40 %	2,153,181	5,382,953
LI	4	4	100 %	1,032,472	1,032,472
LO	9	9	100 %	3,331,362	3,331,362
MA	4	4	100 %	1,041,149	1,041,149
MO	2	2	100 %	302,795	302,795
PI	6	5	83 %	1,632,141	1,958,569
PU	5	2	40 %	1,126,635	2,816,588
SA	4	3	75 %	1,132,439	1,509,919
SI	9	9	100 %	3,824,926	3,824,926
TA	2	0	0 %	0	0
TO	9	8	89 %	2,166,535	2,437,352
UM	2	1	50 %	308,063	616,126
VE	7	7	100 %	2,740,099	2,740,099
-----	-----	-----	-----	-----	-----
ITALIA	94	77	82 %	28,313,728	36,925,193

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 46
=====

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	4	4	100 %	911,745	911,745
BA	2	2	100 %	600,907	600,907
CL	3	1	33 %	920,291	2,760,873
CM	5	1	20 %	235,704	1,178,520
ER	8	7	88 %	3,228,421	3,689,624
FV	4	3	75 %	566,742	755,656
LA	5	2	40 %	1,662,888	4,157,220
LI	3	3	100 %	507,863	507,863
LO	9	7	78 %	2,184,854	2,809,098
MA	4	4	100 %	960,421	960,421
MO	2	2	100 %	314,675	314,675
PI	5	3	60 %	601,948	1,003,247
PU	5	3	60 %	1,419,450	2,365,750
SA	4	4	100 %	1,509,637	1,509,637
SI	11	11	100 %	4,759,660	4,759,660
TA	2	0	0 %	0	0
TO	9	8	89 %	1,819,329	2,046,745
UM	2	1	50 %	254,139	508,278
VE	7	6	86 %	2,257,554	2,633,813
ITALIA	94	72	77 %	24,716,228	33,473,731

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 47

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

ANNO 1991

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
10	22	20	91 %	5,055,580	5,561,138
11	24	23	96 %	5,578,856	5,821,415
20	28	20	71 %	11,030,171	15,442,239
21	20	14	70 %	6,649,121	9,498,744
ITALIA	94	77	82 %	28,313,728	36,323,535

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 48

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

ANNO 1992

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
10	23	20	87 %	4,321,907	4,970,193
11	21	20	95 %	4,417,042	4,637,894
20	21	13	62 %	6,230,436	10,064,550
21	29	19	66 %	9,746,843	14,876,760
ITALIA	94	72	77 %	24,716,228	34,549,397

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 49

COMUNI

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)

ANNO 1991

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	305	294	96 %	5,940,162	6,162,413
BA	131	125	95 %	3,265,826	3,422,586
CL	409	88	22 %	2,266,158	10,532,484
CM	551	167	30 %	3,701,189	12,211,707
ER	341	321	94 %	17,171,559	18,241,438
FV	219	217	99 %	9,775,053	9,865,146
LA	377	190	50 %	8,348,482	16,565,146
LI	235	195	83 %	6,798,109	8,192,593
LO	1546	1234	80 %	27,533,221	34,494,619
MA	246	234	95 %	7,050,156	7,411,702
MO	136	131	96 %	1,743,680	1,810,233
PI	1209	1072	89 %	17,100,752	19,286,203
PU	257	194	75 %	9,821,224	13,010,591
SA	376	183	49 %	3,575,815	7,347,030
SI	390	268	69 %	17,744,078	25,821,606
TA	339	214	63 %	10,183,397	16,131,643
TO	287	239	83 %	13,108,367	15,741,010
UM	92	80	87 %	3,450,269	3,967,809
VA	74	74	100 %	1,021,824	1,021,824
VE	582	370	64 %	13,583,831	21,366,999
ITALIA	8102	5890	73 %	183,183,152	252,604,770

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 50

=====

COMUNI

=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)

=====

ANNO 1992

=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	305	292	96 %	6,151,295	6,425,154
BA	131	125	95 %	3,105,893	3,254,976
CL	409	87	21 %	2,456,514	11,548,439
CM	551	254	46 %	5,488,686	11,906,559
ER	341	282	83 %	16,728,792	20,228,787
FV	219	82	37 %	4,178,430	11,159,465
LA	377	274	73 %	9,449,188	13,001,255
LI	235	194	83 %	6,606,631	8,002,878
LO	1546	1262	82 %	29,674,554	36,352,504
MA	246	236	96 %	7,142,143	7,444,776
MO	136	127	93 %	1,842,422	1,972,987
PI	1209	839	69 %	12,450,947	17,941,829
PU	257	191	74 %	8,889,332	11,961,038
SA	376	192	51 %	4,830,321	9,459,379
SI	390	257	66 %	15,035,877	22,817,090
TA	339	195	58 %	9,367,227	16,284,564
TO	287	242	84 %	13,646,764	16,184,385
UM	92	71	77 %	2,724,507	3,530,347
VA	74	74	100 %	1,071,075	1,071,075
VE	582	393	68 %	14,353,902	21,256,924
ITALIA	8102	5669	70 %	175,194,500	251,804,405

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 51

COMUNI

SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

ANNO 1991

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
01	822	685	83 %	4,928,643	5,914,372
02	1143	887	78 %	9,031,079	11,637,569
03	1718	1250	73 %	14,811,851	20,357,408
04	1004	714	71 %	10,190,954	14,330,137
05	1222	828	68 %	16,877,803	24,909,028
06	1157	817	71 %	37,650,906	53,319,582
07	584	393	67 %	25,586,735	38,022,018
08	358	244	68 %	27,302,324	40,058,328
09	48	35	73 %	9,359,552	12,835,957
10	33	26	79 %	11,386,678	14,452,322
11	7	6	86 %	4,774,145	5,569,836
12	6	5	83 %	11,282,482	13,538,978
ITALIA	8102	5890	73 %	183,183,152	254,945,529

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 52

=====

COMUNI

=====

SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA (*)

=====

ANNO 1992

=====

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
01	819	610	74 %	4,382,409	5,883,923
02	1136	816	72 %	8,649,974	12,042,121
03	1708	1199	70 %	13,641,122	19,432,057
04	1027	677	66 %	9,101,395	13,806,695
05	1197	807	67 %	15,738,496	23,344,461
06	1166	825	71 %	38,172,955	53,951,110
07	589	407	69 %	25,905,837	37,490,265
08	365	258	71 %	27,503,455	38,909,927
09	49	34	69 %	9,360,999	13,490,852
10	34	26	76 %	11,286,910	14,759,805
11	6	5	83 %	3,981,668	4,778,002
12	6	5	83 %	7,469,280	8,963,136

ITALIA	8102	5669	70 %	175,194,500	246,852,347

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 53
=====

COMUNITA' MONTANE

=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)

=====

ANNO 1991

=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	19	19	100 %	1,324,937	1,324,937
BA	14	13	93 %	980,966	1,056,425
CL	25	8	32 %	661,284	2,066,513
CM	24	10	42 %	803,275	1,927,860
ER	13	13	100 %	950,338	950,338
FV	10	10	100 %	557,478	557,478
LA	17	7	41 %	653,258	1,586,484
LI	19	17	89 %	759,286	848,614
LO	30	26	87 %	1,517,165	1,750,575
MA	12	12	100 %	810,516	810,516
MO	10	10	100 %	548,637	548,637
PI	45	31	69 %	856,754	1,243,675
PU	5	5	100 %	577,984	577,984
SA	25	13	52 %	1,446,844	2,782,392
SI	15	0	0 %	0	0
TA	18	11	61 %	1,854,248	3,034,224
TO	18	17	94 %	1,410,147	1,493,097
UM	9	9	100 %	1,008,292	1,008,292
VA	8	8	100 %	241,268	241,268
VE	18	13	72 %	673,401	932,401
ITALIA	354	252	71 %	17,636,078	24,741,705

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 54
=====

COMUNITA' MONTANE
=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	19	19	100 %	1,296,466	1,296,466
BA	14	13	93 %	1,015,382	1,093,488
CL	25	6	24 %	563,061	2,346,088
CM	24	12	50 %	899,488	1,798,976
ER	13	12	92 %	869,708	942,184
FV	10	5	50 %	239,200	478,400
LA	17	10	59 %	1,356,416	2,305,907
LI	19	17	89 %	853,798	954,245
LO	30	24	80 %	1,615,137	2,018,921
MA	12	12	100 %	854,469	854,469
MO	10	9	90 %	495,336	550,373
PI	45	9	20 %	249,728	1,248,640
PU	5	4	80 %	582,951	728,689
SA	25	17	68 %	1,839,806	2,705,597
SI	15	0	0 %	0	0
TA	18	11	61 %	1,888,590	3,090,420
TO	18	17	94 %	1,381,134	1,462,377
UM	9	6	67 %	533,214	799,821
VA	8	8	100 %	253,060	253,060
VE	18	13	72 %	679,583	940,961
ITALIA	354	224	63 %	17,466,527	25,869,078

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 55
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	15	10	67 %	1,211,906	1,817,859
BA	7	5	71 %	438,055	613,277
CL	31	0	0 %	0	0
CM	61	16	26 %	1,294,704	4,936,059
ER	43	39	91 %	4,909,657	5,413,212
FV	12	12	100 %	1,454,985	1,454,985
LA	59	27	46 %	3,236,111	7,071,502
LI	20	8	40 %	932,131	2,330,328
LO	82	62	76 %	7,040,754	9,311,965
MA	25	23	92 %	1,460,264	1,587,243
MO	7	7	100 %	551,397	551,397
PI	63	42	67 %	4,478,062	6,717,093
PU	55	35	64 %	3,164,345	4,972,542
SA	20	10	50 %	819,203	1,638,406
SI	64	26	41 %	3,174,304	7,813,671
TA	15	0	0 %	0	0
TO	39	31	79 %	2,848,096	3,583,089
UM	12	6	50 %	632,222	1,264,444
VA	1	1	100 %	188,010	188,010
VE	35	20	57 %	2,216,043	3,878,075
ITALIA	666	380	57 %	40,050,249	65,143,152

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 56
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====
ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	15	9	60 %	1,162,644	1,937,740
BA	7	5	71 %	646,901	905,661
CL	31	0	0 %	0	0
CM	61	16	26 %	1,484,902	5,661,189
ER	43	36	84 %	5,626,837	6,720,944
FV	12	6	50 %	800,365	1,600,730
LA	59	34	58 %	3,934,734	6,827,921
LI	21	7	33 %	716,609	2,149,827
LO	84	70	83 %	8,801,470	10,561,764
MA	26	23	88 %	2,341,564	2,646,985
MO	7	7	100 %	968,088	968,088
PI	54	22	41 %	2,807,014	6,889,943
PU	55	31	56 %	3,520,993	6,246,923
SA	20	8	40 %	1,303,122	3,257,805
SI	64	26	41 %	2,920,152	7,188,066
TA	15	0	0 %	0	0
TO	33	28	85 %	3,162,062	3,726,716
UM	12	2	17 %	306,114	1,836,684
VA	1	1	100 %	137,810	137,810
VE	35	23	66 %	3,358,601	5,110,915
ITALIA	655	354	54 %	43,999,982	74,375,707

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 57
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	18	11	61 %	461,606	755,355
BA	2	2	100 %	97,721	97,721
CL	5	0	0 %	0	0
CM	18	13	72 %	549,022	760,184
ER	84	75	89 %	3,747,309	4,196,986
FV	90	71	79 %	1,433,096	1,816,601
LA	32	13	41 %	741,621	1,825,529
LI	25	19	76 %	903,701	1,189,080
LO	269	147	55 %	3,015,729	5,518,579
MA	41	38	93 %	1,054,972	1,138,259
PI	58	34	59 %	1,430,494	2,440,254
PU	21	9	43 %	427,563	997,647
SA	1	0	0 %	0	0
SI	14	8	57 %	337,968	591,444
TA	18	5	28 %	9,803	35,291
TO	87	72	83 %	2,485,333	3,003,111
UM	1	1	100 %	75,265	75,265
VA	1	1	100 %	30,868	30,868
VE	87	71	82 %	1,792,339	2,196,246
ITALIA	872	590	68 %	18,594,410	26,668,415

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 58
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI (*)
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	16	7	44 %	303,464	693,632
BA	2	1	50 %	59,019	118,038
CL	5	0	0 %	0	0
CM	21	13	62 %	505,697	816,895
ER	83	76	92 %	3,959,806	4,324,525
FV	83	27	33 %	712,147	2,189,193
LA	32	13	41 %	693,518	1,707,121
LI	25	19	76 %	842,654	1,108,755
LO	228	140	61 %	3,367,647	5,484,454
MA	45	43	96 %	1,065,105	1,114,645
PI	56	24	43 %	1,137,278	2,653,649
PU	21	9	43 %	382,711	892,992
SA	1	0	0 %	0	0
SI	14	6	43 %	351,199	819,464
TA	18	7	39 %	9,043	23,253
TO	94	67	71 %	2,067,323	2,900,423
UM	4	4	100 %	160,030	160,030
VE	85	52	61 %	1,637,604	2,676,853
-----	-----	-----	-----	-----	-----
ITALIA	833	508	61 %	17,254,245	27,683,916

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 59

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE

PER REGIONE

ANNO 1991

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 91	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	123	1,243,792	1,086,103	8,830	873
BA	56	605,430	666,660	11,905	1,101
CL	38	725,693	889,782	23,415	1,226
CM	61	1,096,702	419,595	6,879	383
ER	250	3,896,360	3,272,724	13,091	840
FV	102	1,192,348	1,187,067	11,638	996
LA	75	4,134,614	2,153,181	28,709	521
LI	96	1,664,459	1,032,472	10,755	620
LO	324	8,828,651	3,331,362	10,282	377
MA	120	1,427,054	1,041,149	8,676	730
MO	48	327,799	302,795	6,308	924
PI	165	3,742,167	1,632,141	9,892	436
PU	83	2,300,053	1,126,635	13,574	490
SA	101	1,188,631	1,132,439	11,212	953
SI	406	4,961,115	3,824,926	9,421	771
TA	0	0	0	0	0
TO	267	3,124,392	2,166,535	8,114	693
UM	26	221,811	308,063	11,849	1,389
VE	220	4,362,292	2,740,099	12,455	628
ITALIA	2,561	45,043,363	28,313,728	11,056	629

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 60

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE

PER REGIONE

ANNO 1992

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 92	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	120	1,255,549	911,745	7,598	726
BA	55	610,821	600,907	10,926	984
CL	36	743,717	920,291	25,564	1,237
CM	24	293,600	235,704	9,821	803
ER	223	3,652,014	3,228,421	14,477	884
FV	99	672,951	566,742	5,725	842
LA	77	4,252,484	1,662,888	21,596	391
LI	54	728,426	507,863	9,405	697
LO	235	4,155,956	2,184,854	9,297	526
MA	123	1,433,994	960,421	7,808	670
MO	48	331,494	314,675	6,556	949
PI	87	1,020,381	601,948	6,919	590
PU	83	3,046,901	1,419,450	17,102	466
SA	115	1,651,902	1,509,637	13,127	914
SI	482	8,174,597	4,759,660	9,875	582
TA	0	0	0	0	0
TO	199	3,263,544	1,819,329	9,142	557
UM	26	222,985	254,139	9,775	1,140
VE	190	3,575,733	2,257,554	11,882	631
ITALIA	2,276	39,087,049	24,716,228	10,860	632

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 61

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE

PER FASCIA DEMOGRAFICA

ANNO 1991

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 91	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
10	568	5,518,873	5,055,580	8,901	916
11	618	6,339,826	5,578,856	9,027	880
20	849	21,319,830	11,030,171	12,992	517
21	526	11,864,834	6,649,121	12,641	560
ITALIA	2,561	45,043,363	28,313,728	11,056	629

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 62

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE

PER FASCIA DEMOGRAFICA

ANNO 1992

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 92	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
10	502	5,452,859	4,321,907	8,609	793
11	563	5,545,295	4,417,042	7,846	797
20	476	10,955,985	6,230,436	13,089	569
21	735	17,132,910	9,746,843	13,261	569
ITALIA	2,276	39,087,049	24,716,228	10,860	632

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 63

COMUNI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1991

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 91	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	5,286	1,201,120	5,940,162	1,124	4.946
BA	2,099	587,001	3,265,826	1,556	5.564
CL	1,395	618,863	2,266,158	1,624	3.662
CM	2,552	989,441	3,701,189	1,450	3.741
ER	7,278	3,698,662	17,171,559	2,359	4.643
FV	4,220	1,191,304	9,775,053	2,316	8.205
LA	3,808	4,121,676	8,348,482	2,192	2.026
LI	3,531	1,559,825	6,798,109	1,925	4.358
LO	22,888	7,250,758	27,533,221	1,203	3.797
MA	4,871	1,378,409	7,050,156	1,447	5.115
MO	2,026	322,653	1,743,680	861	5.404
PI	15,067	3,957,058	17,100,752	1,135	4.322
PU	4,457	2,842,089	9,821,224	2,204	3.456
SA	2,853	490,244	3,575,815	1,253	7.294
SI	6,140	3,934,762	17,744,078	2,890	4.510
TA	3,339	445,975	10,183,397	3,050	22.834
TO	5,931	2,840,253	13,108,367	2,210	4.615
UM	1,900	684,765	3,450,269	1,816	5.039
VA	960	115,417	1,021,824	1,064	8.853
VE	7,980	2,855,045	13,583,831	1,702	4.758
ITALIA	108,581	41,085,320	183,183,152	1,687	4.459

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 64

=====

COMUNI

=====

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE

=====

ANNO 1992

=====

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 92	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	4,911	1,208,908	6,151,295	1,253	5.088
BA	2,015	592,213	3,105,893	1,541	5.245
CL	1,590	516,358	2,456,514	1,545	4.757
CM	3,753	1,620,534	5,314,028	1,416	3.279
ER	6,296	3,546,010	16,728,792	2,657	4.718
FV	1,794	672,951	4,178,430	2,329	6.209
LA	4,795	4,739,220	9,449,188	1,971	1.994
LI	3,445	1,557,583	6,606,631	1,918	4.242
LO	22,190	7,862,988	29,674,554	1,337	3.774
MA	3,650	1,359,567	7,142,143	1,957	5.253
MO	1,712	319,150	1,842,422	1,076	5.773
PI	11,047	3,168,406	12,437,642	1,126	3.926
PU	4,159	2,606,740	8,889,332	2,137	3.410
SA	3,076	677,611	4,830,321	1,570	7.128
SI	5,800	3,913,857	15,035,877	2,592	3.842
TA	2,947	414,705	9,367,227	3,179	22.588
TO	5,563	2,864,946	13,646,764	2,453	4.763
UM	1,501	591,614	2,724,507	1,815	4.605
VA	947	117,204	1,071,075	1,131	9.139
VE	8,057	3,189,879	14,353,902	1,782	4.500
ITALIA	99,248	41,540,444	175,006,537	1,748	4.213

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 65

COMUNI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITALE

PER FASCIA DEMOGRAFICA

ANNO 1991

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 91	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
01	7,133	214,688	4,928,643	691	22,957
02	11,258	658,515	9,031,079	802	13,714
03	17,524	1,811,164	14,811,851	845	8,178
04	10,916	1,750,535	10,190,954	934	5,822
05	16,233	3,207,699	16,877,803	1,040	5,262
06	16,969	5,649,069	37,650,906	2,219	6,665
07	11,558	5,307,149	25,586,735	2,214	4,821
08	9,174	7,975,531	27,302,324	2,976	3,423
09	2,359	2,643,730	9,359,552	3,968	3,540
10	2,347	3,462,739	11,386,678	4,852	3,288
11	728	2,057,618	4,774,145	6,558	2,320
12	2,382	6,346,883	11,282,482	4,737	1,778
ITALIA	108,581	41,085,320	183,183,152	1,687	4,459

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 66

COMUNI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE

PER FASCIA DEMOGRAFICA

ANNO 1992

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 92	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
01	5,869	191,519	4,381,809	747	22,879
02	9,903	607,326	8,649,974	873	14,243
03	15,536	1,748,291	13,636,354	878	7,800
04	9,356	1,667,349	9,088,690	971	5,451
05	14,724	3,135,762	15,738,496	1,069	5,019
06	16,317	5,736,453	38,137,155	2,337	6,648
07	11,198	5,518,027	25,905,837	2,313	4,695
08	9,239	8,483,666	27,369,365	2,962	3,226
09	2,457	2,590,397	9,360,999	3,810	3,614
10	2,201	3,686,280	11,286,910	5,128	3,062
11	664	1,776,386	3,981,668	5,996	2,241
12	1,784	6,398,988	7,469,280	4,187	1,167
ITALIA	99,248	41,540,444	175,006,537	1,748	4,213

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 67

COMUNITA' MONTANE

SPESA PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1991

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 91	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	598	482,904	1,324,937	2,216	2,744
BA	373	334,556	980,966	2,630	2,932
CL	331	214,426	661,284	1,998	3,084
CM	348	275,890	803,275	2,308	2,912
ER	551	317,963	950,338	1,725	2,989
FV	479	178,296	557,478	1,164	3,127
LA	337	330,169	653,258	1,938	1,979
LI	331	316,125	759,286	2,294	2,402
LO	1,100	877,673	1,517,165	1,379	1,729
MA	422	304,289	810,516	1,921	2,664
MO	373	239,685	548,637	1,471	2,289
PI	896	433,959	856,754	956	1,974
PU	193	325,499	577,984	2,995	1,776
SA	473	414,161	1,446,844	3,059	3,493
SI	0	0	0	0	0
TA	967	452,479	1,854,248	1,918	4,098
TO	661	422,195	1,410,147	2,133	3,340
UM	370	499,884	1,008,292	2,725	2,017
VA	208	116,943	241,268	1,160	2,063
VE	337	279,484	673,401	1,998	2,409
ITALIA	9,348	6,816,580	17,636,078	1,887	2,587

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 68

COMUNITA' MONTANE

SPESA PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1992

REGIONE	AMM.RI	POPOL. 92	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	593	481,963	1,296,466	2,186	2,690
BA	307	401,826	1,015,382	3,307	2,527
CL	213	184,742	563,061	2,643	3,048
CM	309	337,652	899,488	2,911	2,664
ER	505	311,120	869,708	1,722	2,795
FV	162	85,499	239,200	1,477	2,798
LA	478	464,072	1,356,416	2,838	2,923
LI	372	313,979	853,798	2,295	2,719
LO	1,046	798,948	1,615,137	1,544	2,022
MA	218	304,340	854,469	3,920	2,808
MO	317	225,840	495,336	1,563	2,193
PI	206	131,100	249,728	1,212	1,905
PU	144	303,510	536,394	3,725	1,767
SA	486	560,838	1,839,806	3,786	3,280
SI	0	0	0	0	0
TA	905	447,461	1,888,590	2,087	4,221
TO	671	429,369	1,381,134	2,058	3,217
UM	206	318,751	533,214	2,588	1,673
VA	165	115,397	253,060	1,534	2,193
VE	248	272,327	679,583	2,740	2,495
ITALIA	7,551	6,488,734	17,419,970	2,307	2,685

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

(**) = IN LIRE

TABELLA N. 69
=====
UNITA' SANITARIE LOCALI
=====
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
=====
ANNO 1991
=====

REGIONE	AMM.RI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)
AB	230	1,211,906	5,269
BA	67	438,055	6,538
CL	0	0	0
CM	207	1,294,704	6,255
ER	1,468	4,909,657	3,344
FV	400	1,454,985	3,637
LA	361	3,236,111	8,964
LI	103	932,131	9,050
LO	1,838	7,040,754	3,831
MA	254	1,460,264	5,749
MO	154	551,397	3,581
PI	1,281	4,478,062	3,496
PU	643	3,164,345	4,921
SA	119	819,203	6,884
SI	697	3,174,304	4,554
TA	0	0	0
TO	295	2,848,096	9,655
UM	65	632,222	9,726
VA	13	188,010	14,462
VE	613	2,216,043	3,615

ITALIA	8,808	40,050,249	4,547

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 70
=====

UNITA' SANITARIE LOCALI
=====

SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

REGIONE	AMM.RI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)
AB	108	1,162,644	10,765
BA	26	646,901	24,881
CL	0	0	0
CM	99	1,484,902	14,999
ER	422	5,626,837	13,334
FV	34	800,365	23,540
LA	214	3,934,734	18,387
LI	49	716,609	14,625
LO	626	8,801,470	14,060
MA	104	2,341,564	22,515
MO	57	968,088	16,984
PI	181	2,807,014	15,508
PU	332	3,520,993	10,605
SA	143	1,303,122	9,113
SI	388	2,920,152	7,526
TA	0	0	0
TO	176	3,162,062	17,966
UM	19	306,114	16,111
VA	9	137,810	15,312
VE	272	3,358,601	12,348

ITALIA	3,259	43,999,982	13,501

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 71
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
=====

ANNO 1991
=====

REGIONE	AMM.RI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)
AB	136	461,606	3,394
BA	26	97,721	3,759
CL	0	0	0
CM	143	549,022	3,839
ER	1,429	3,747,309	2,622
FV	831	1,433,096	1,725
LA	137	741,621	5,413
LI	281	903,701	3,216
LO	1,912	3,015,729	1,577
MA	651	1,054,972	1,621
PI	416	1,430,494	3,439
PU	104	427,563	4,111
SA	0	0	0
SI	81	337,968	4,172
TA	37	9,803	265
TO	1,107	2,485,333	2,245
UM	15	75,265	5,018
VA	95	30,868	325
VE	1,062	1,792,339	1,688
ITALIA	8,463	18,594,410	2,197

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 72
=====

AZIENDE E CONSORZI
=====

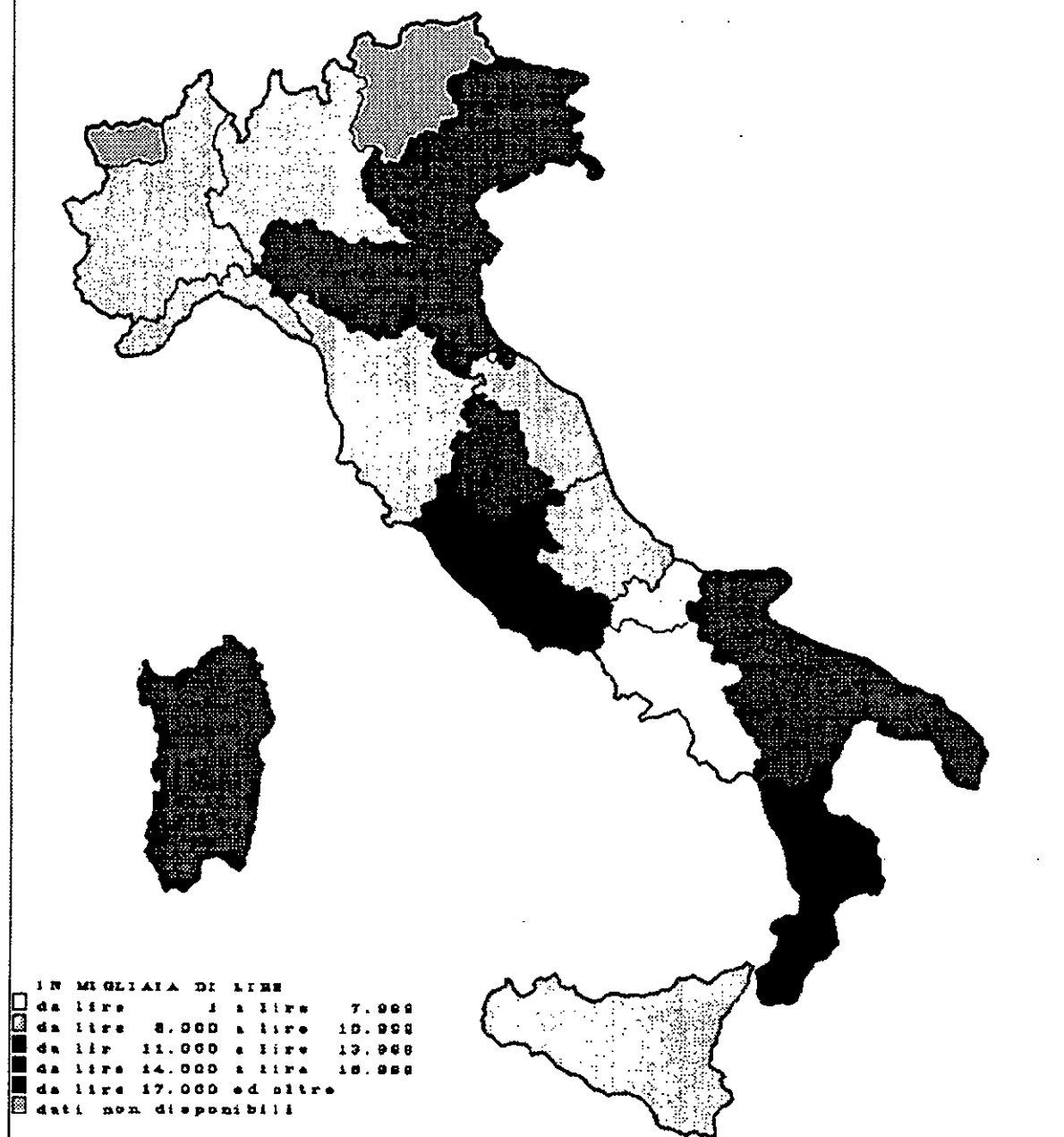
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
=====

ANNO 1992
=====

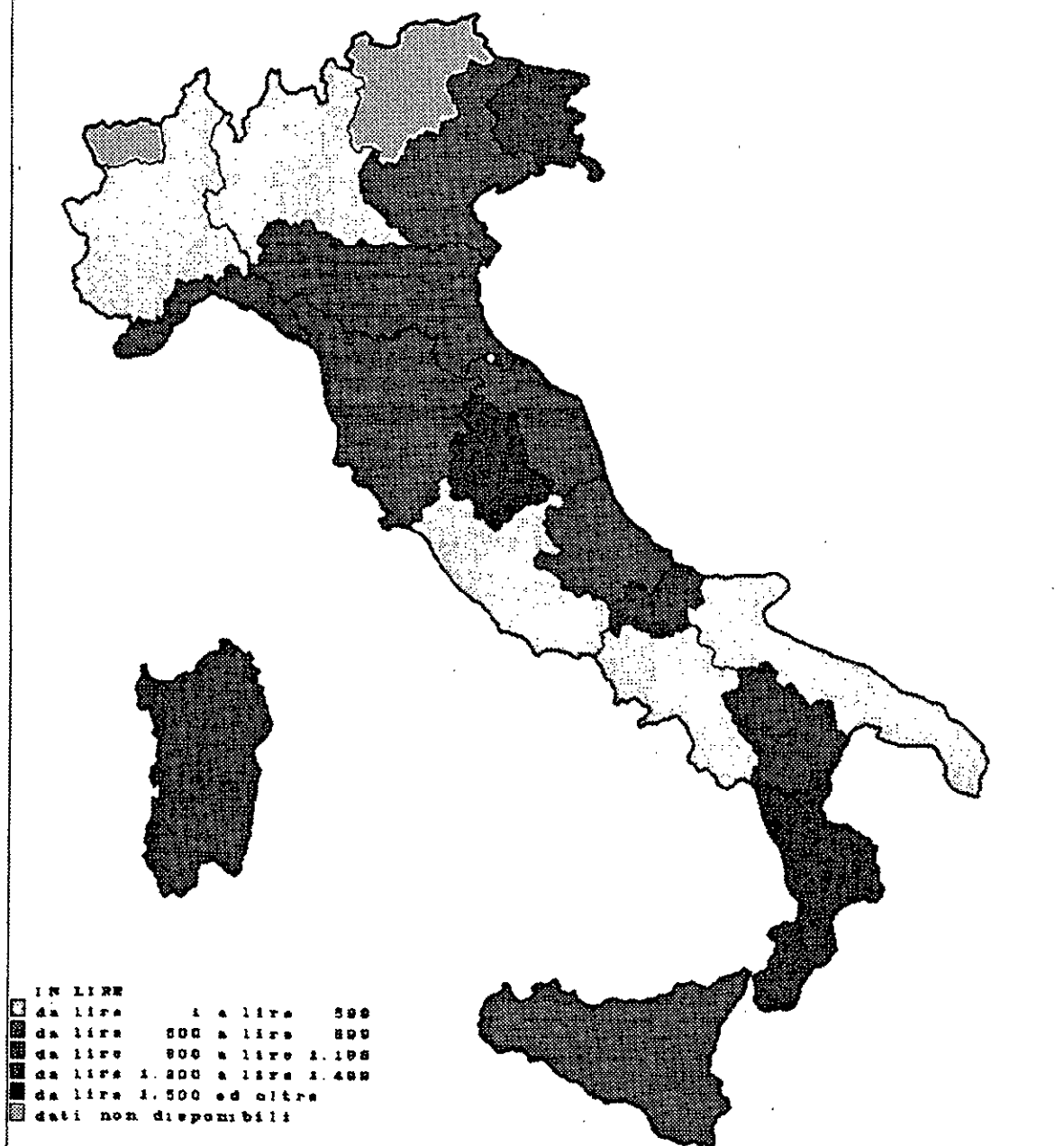
REGIONE	AMM.RI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)
AB	107	303,464	2,836
BA	9	59,019	6,558
CL	0	0	0
CM	132	505,697	3,831
ER	1,639	3,959,806	2,416
FV	354	712,147	2,012
LA	109	693,518	6,363
LI	290	842,654	2,906
LO	1,875	3,367,647	1,796
MA	532	1,065,105	2,002
PI	235	1,137,278	4,839
PU	85	382,711	4,502
SA	0	0	0
SI	37	351,199	9,492
TA	50	9,043	181
TO	925	2,067,323	2,235
UM	76	160,030	2,106
VE	926	1,637,604	1,768
ITALIA	7,381	17,254,245	2,338

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

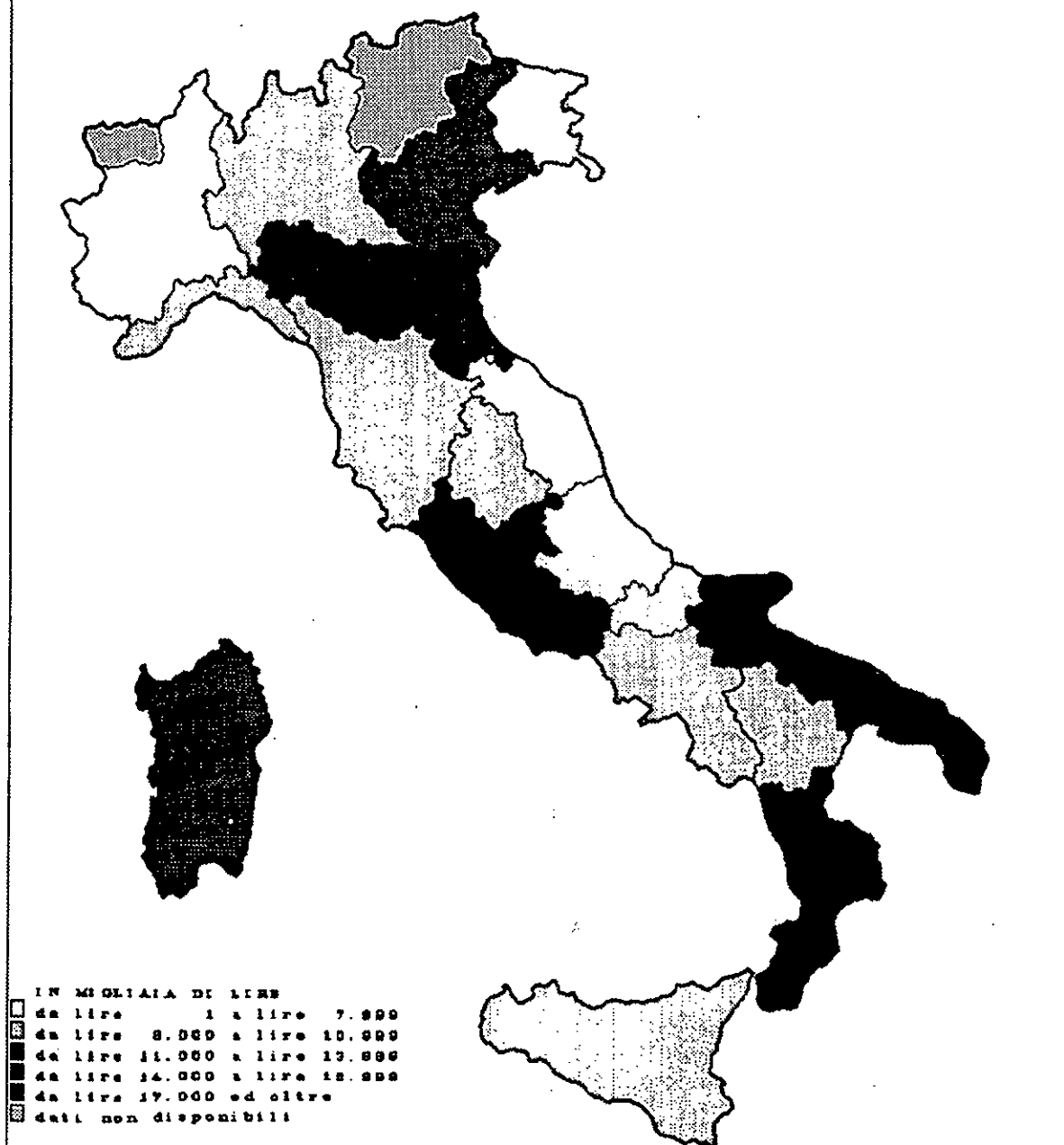
CARTOGRAMMA N. 1
PROVINCE
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1991



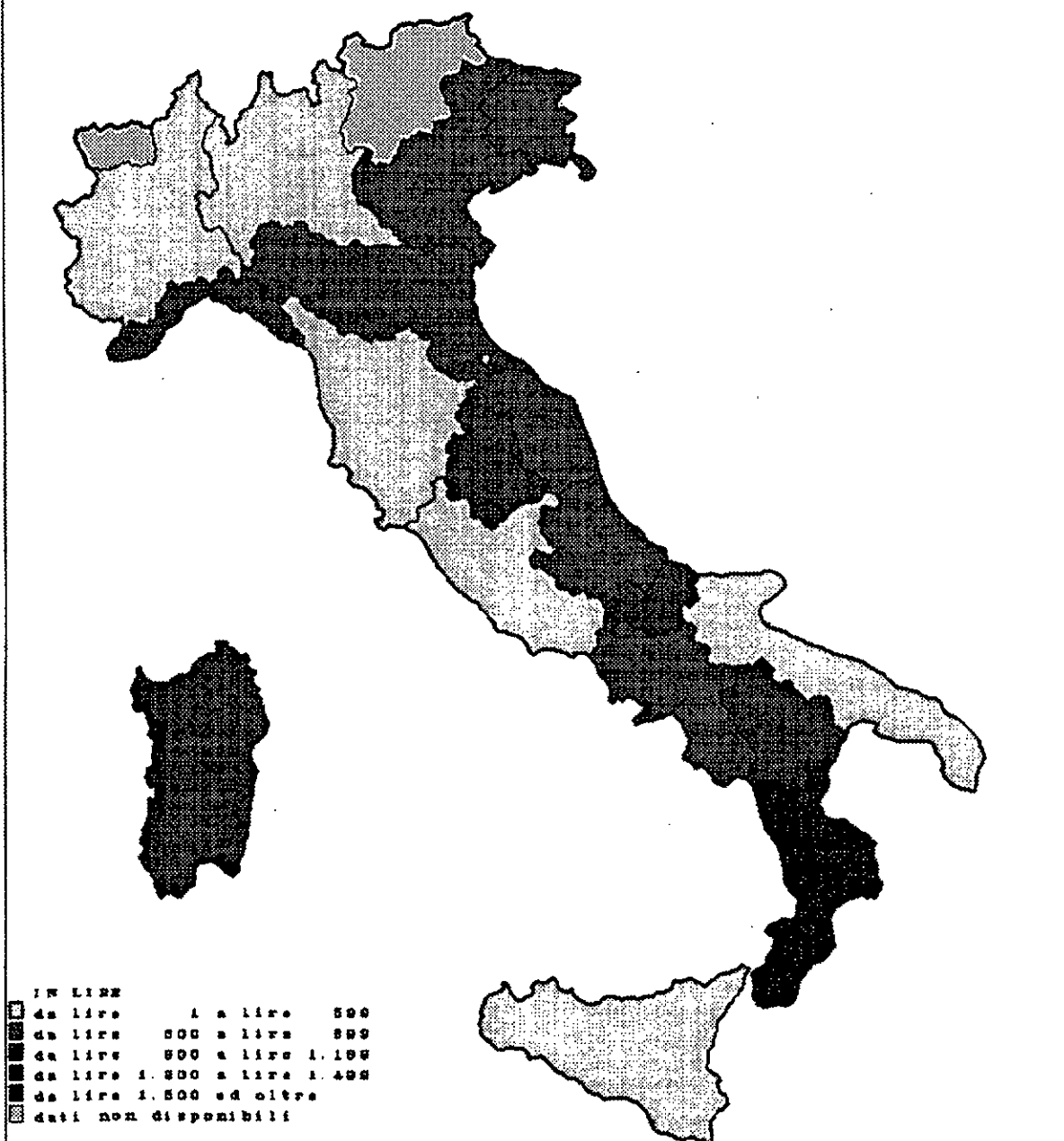
CARTOGRAMMA N. 2
PROVINCE
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1991



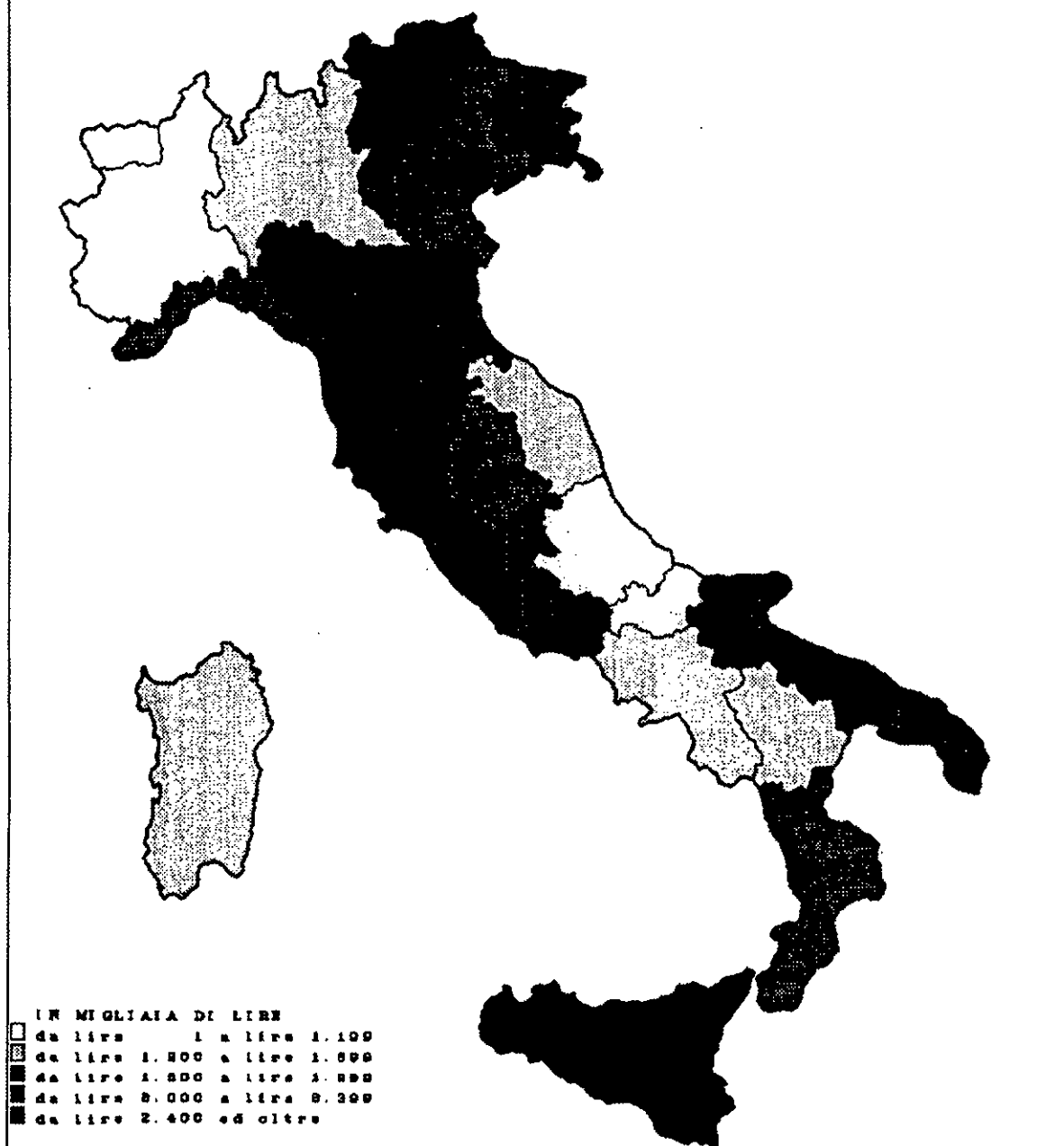
CARTOGRAMMA N. 3
PROVINCE
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1992



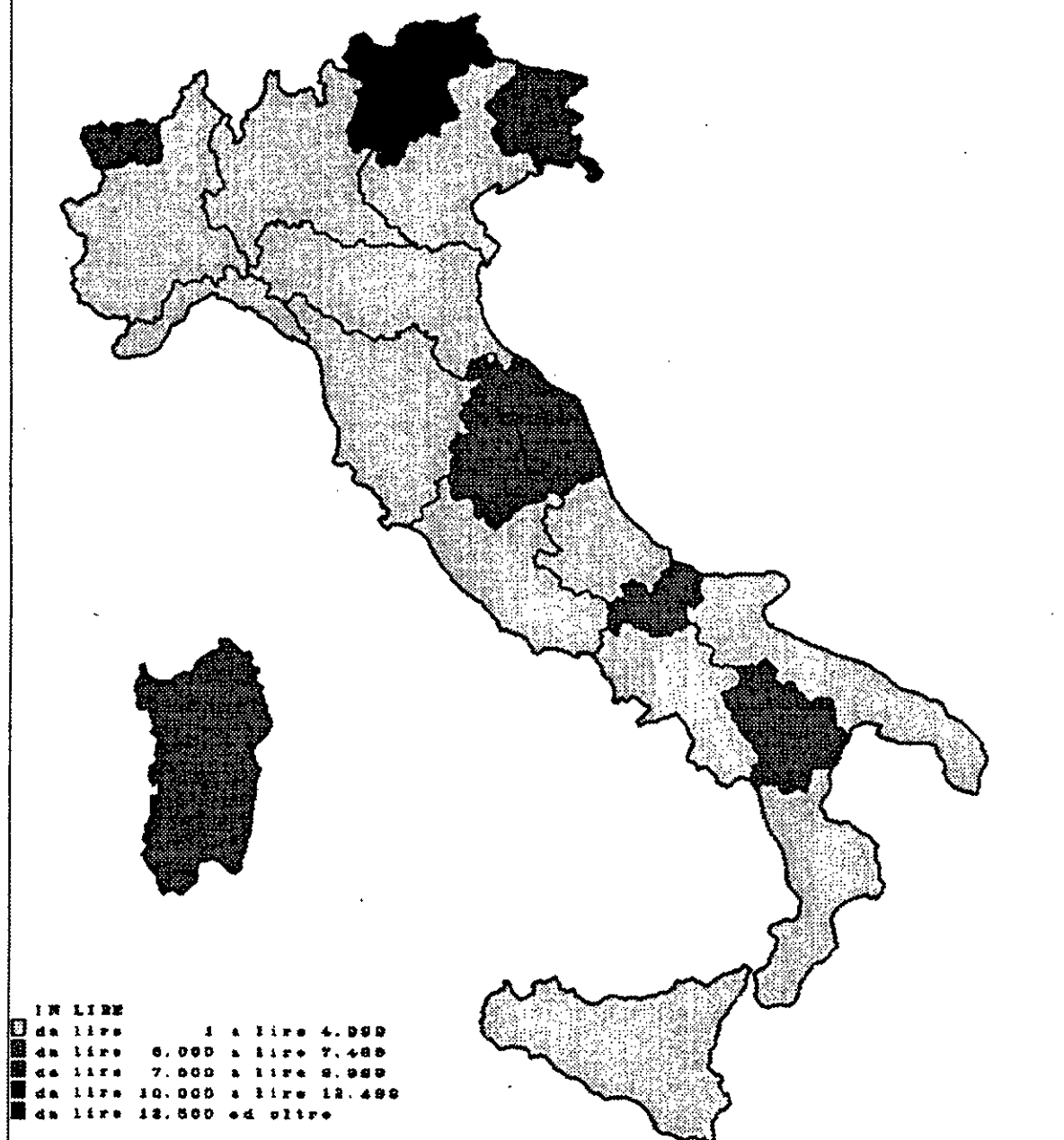
CARTOGRAMMA N. 4
PROVINCE
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1992

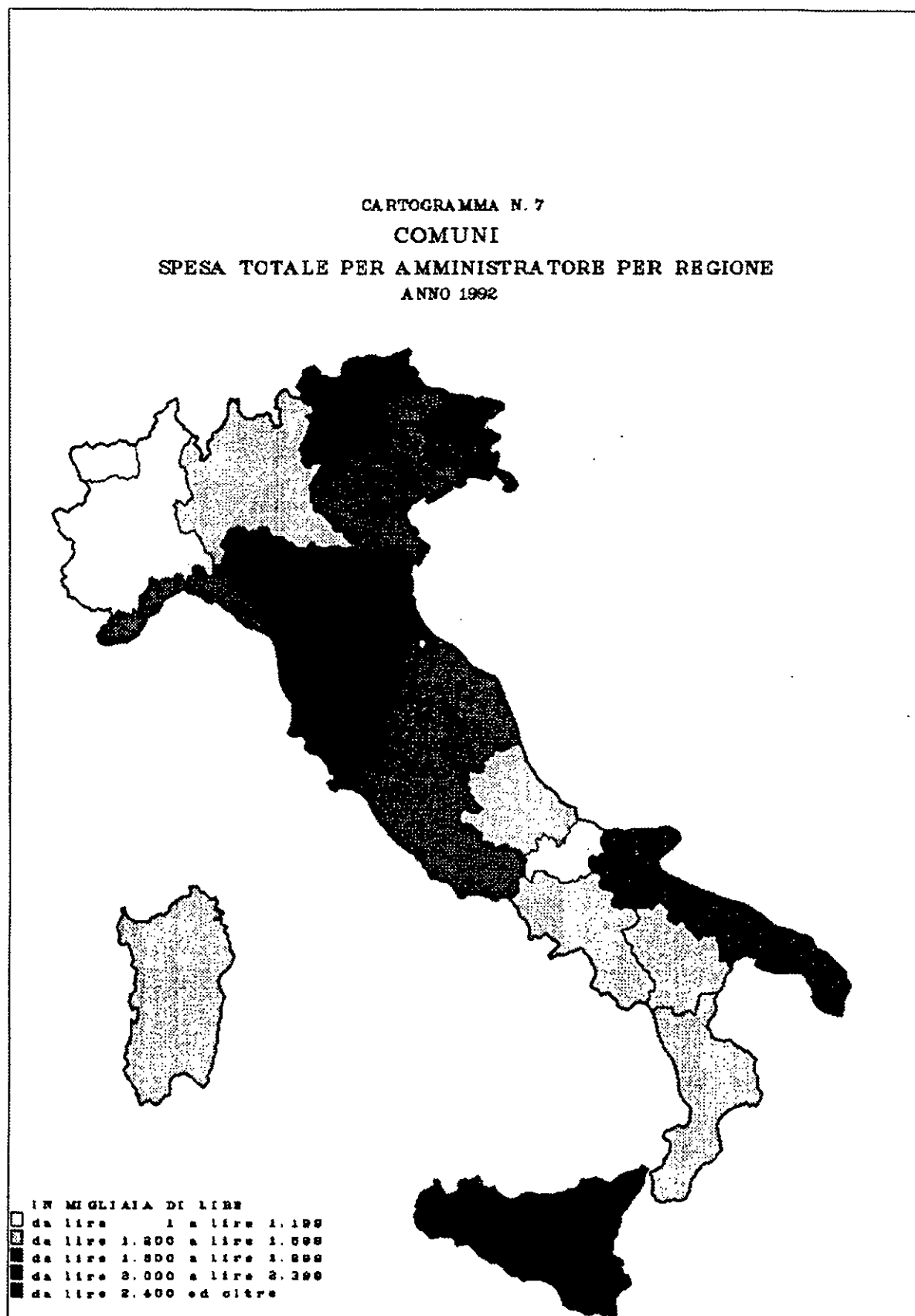


CARTOGRAMMA N. 5
COMUNI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1991

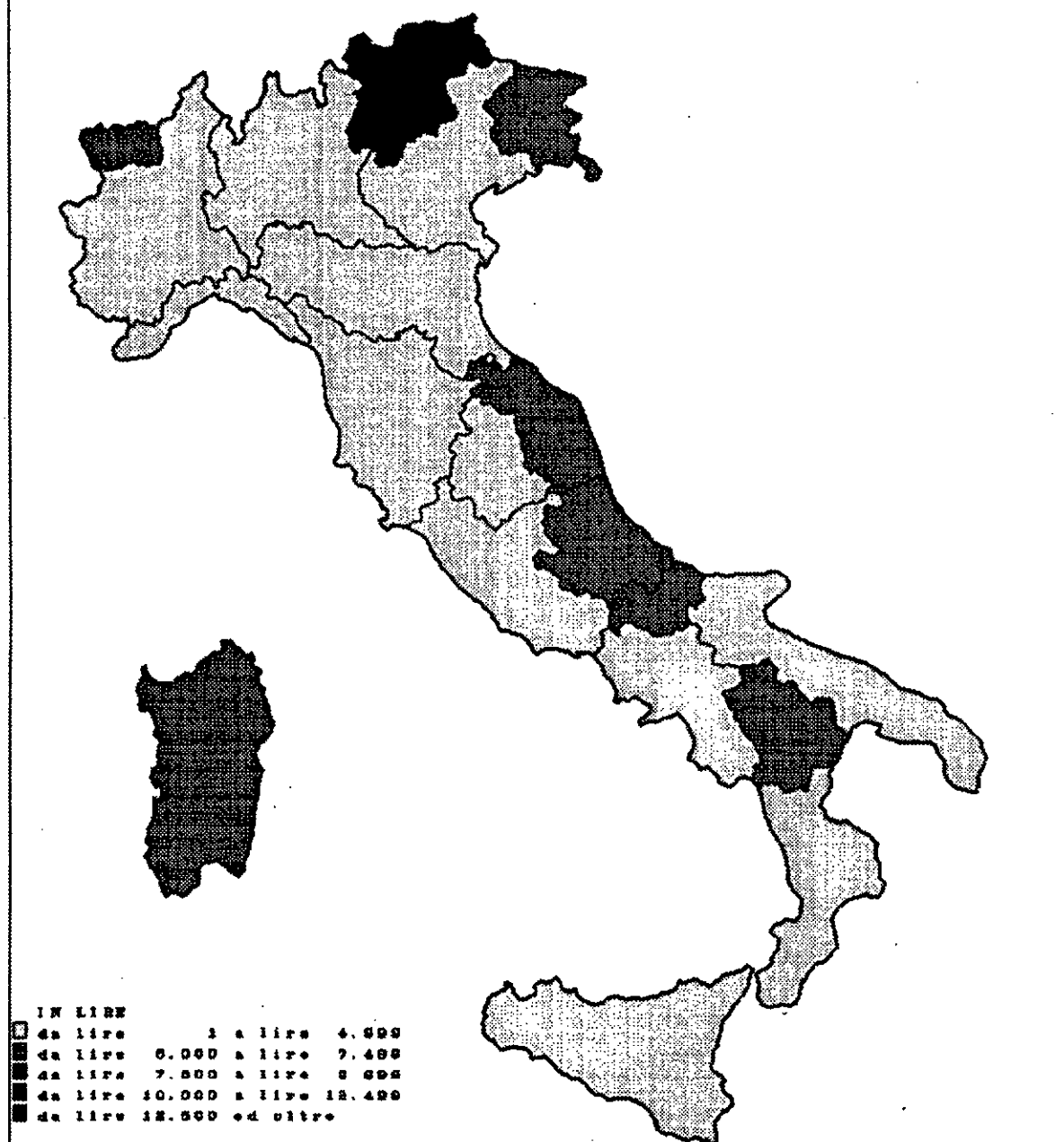


CARTOGRAMMA N. 6
COMUNI
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1991

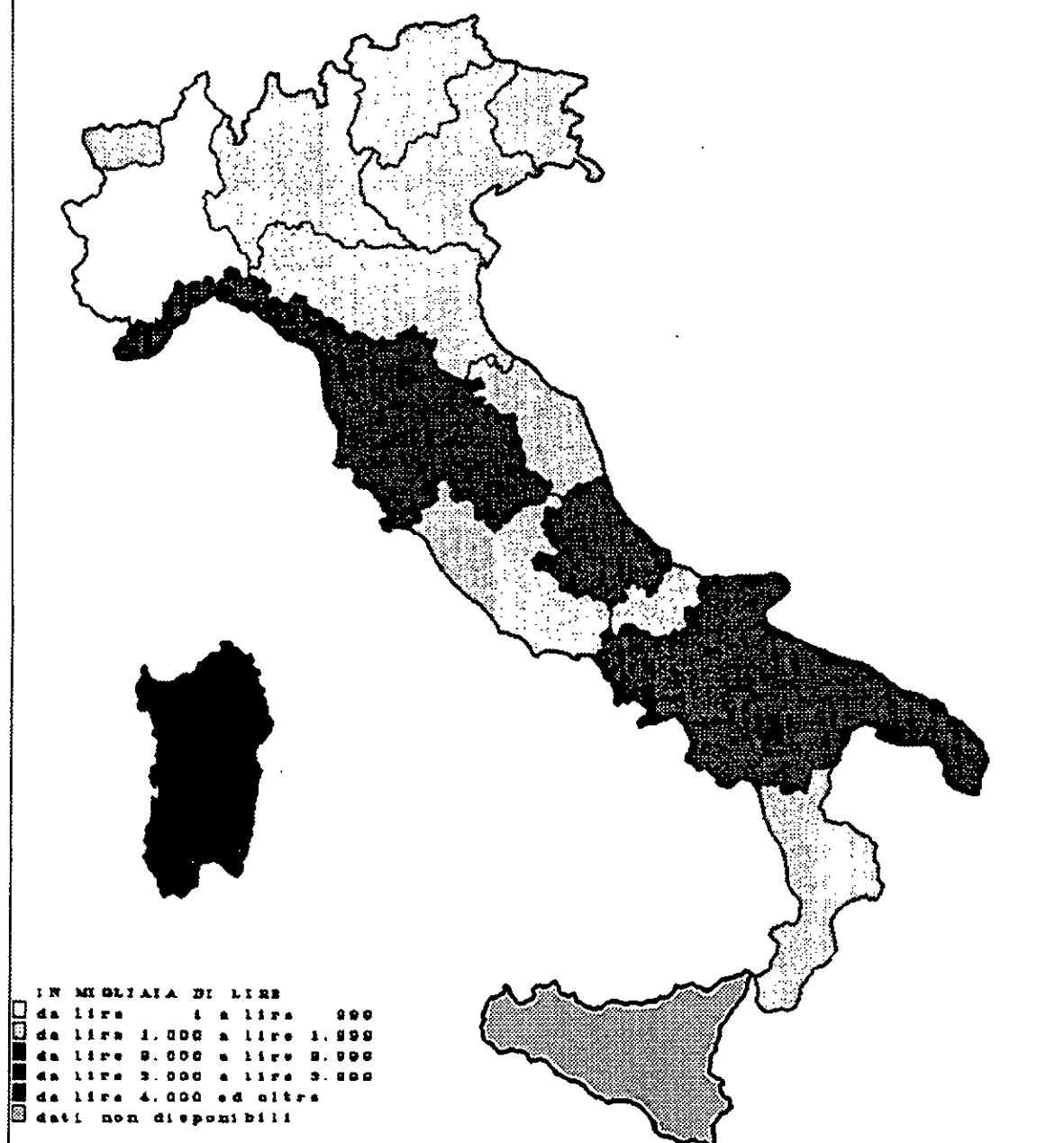




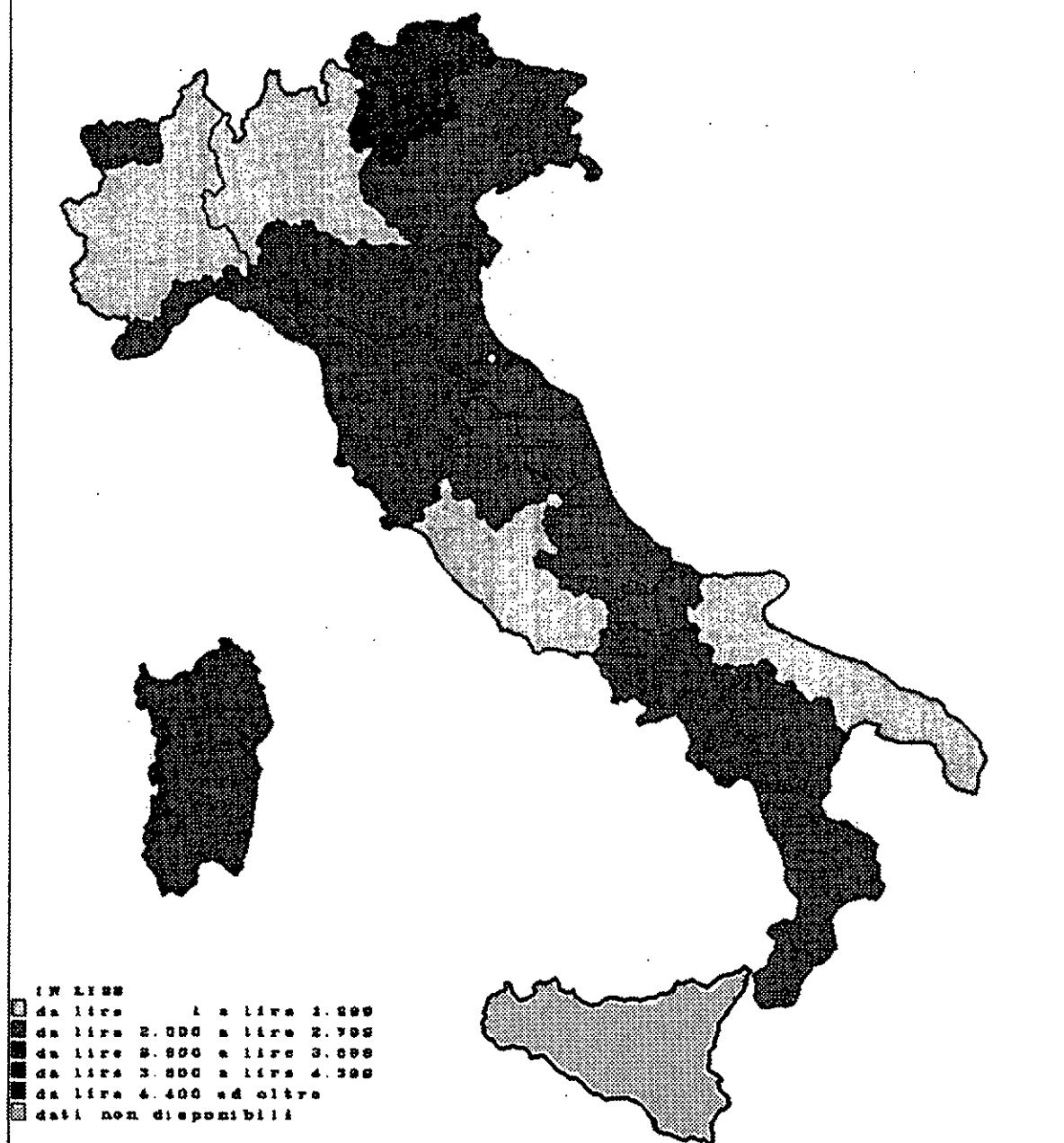
CARTOGRAMMA N. 8
COMUNI
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1992



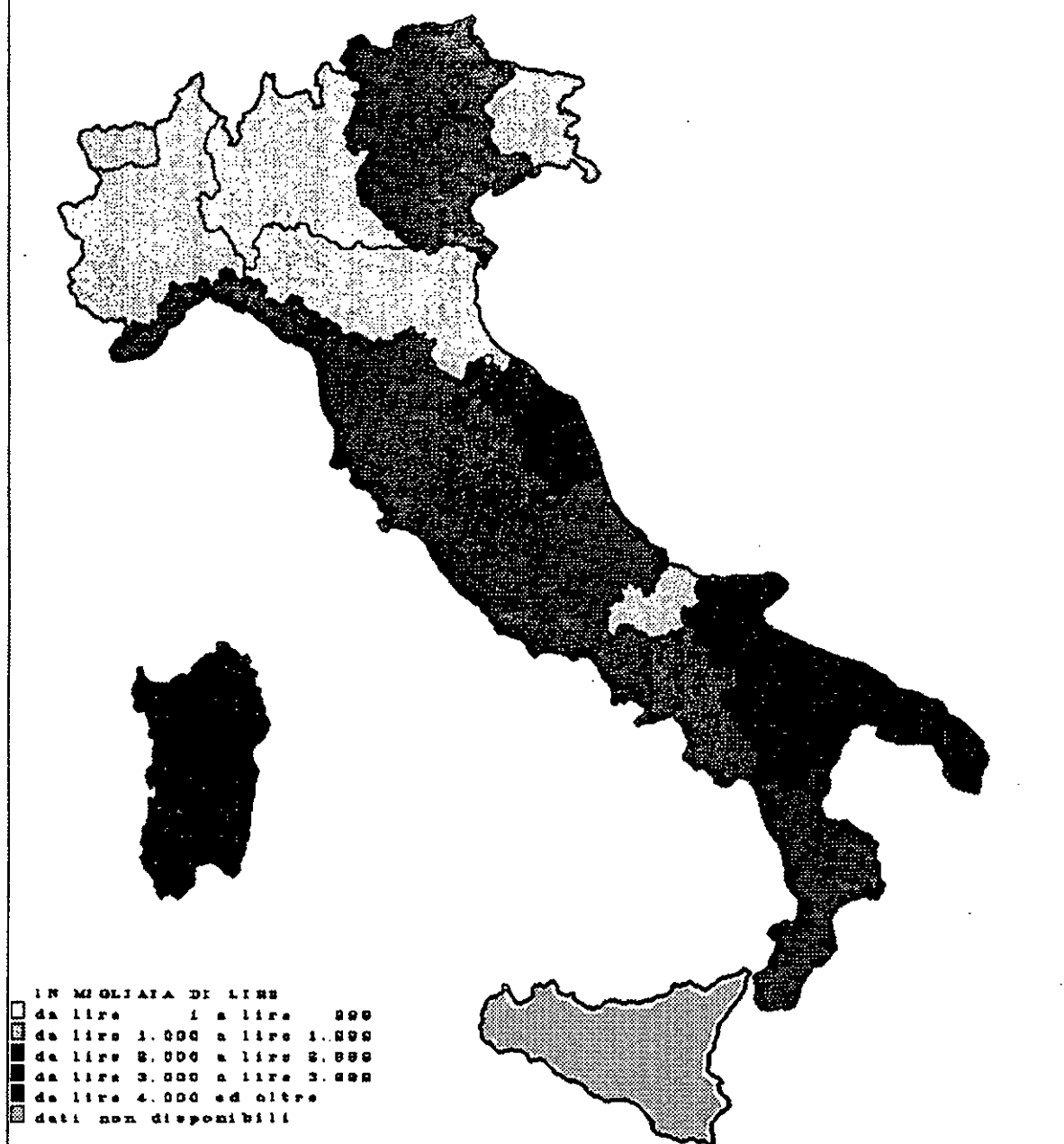
CARTOGRAMMA N. 9
COMUNITA' MONTANE
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1991



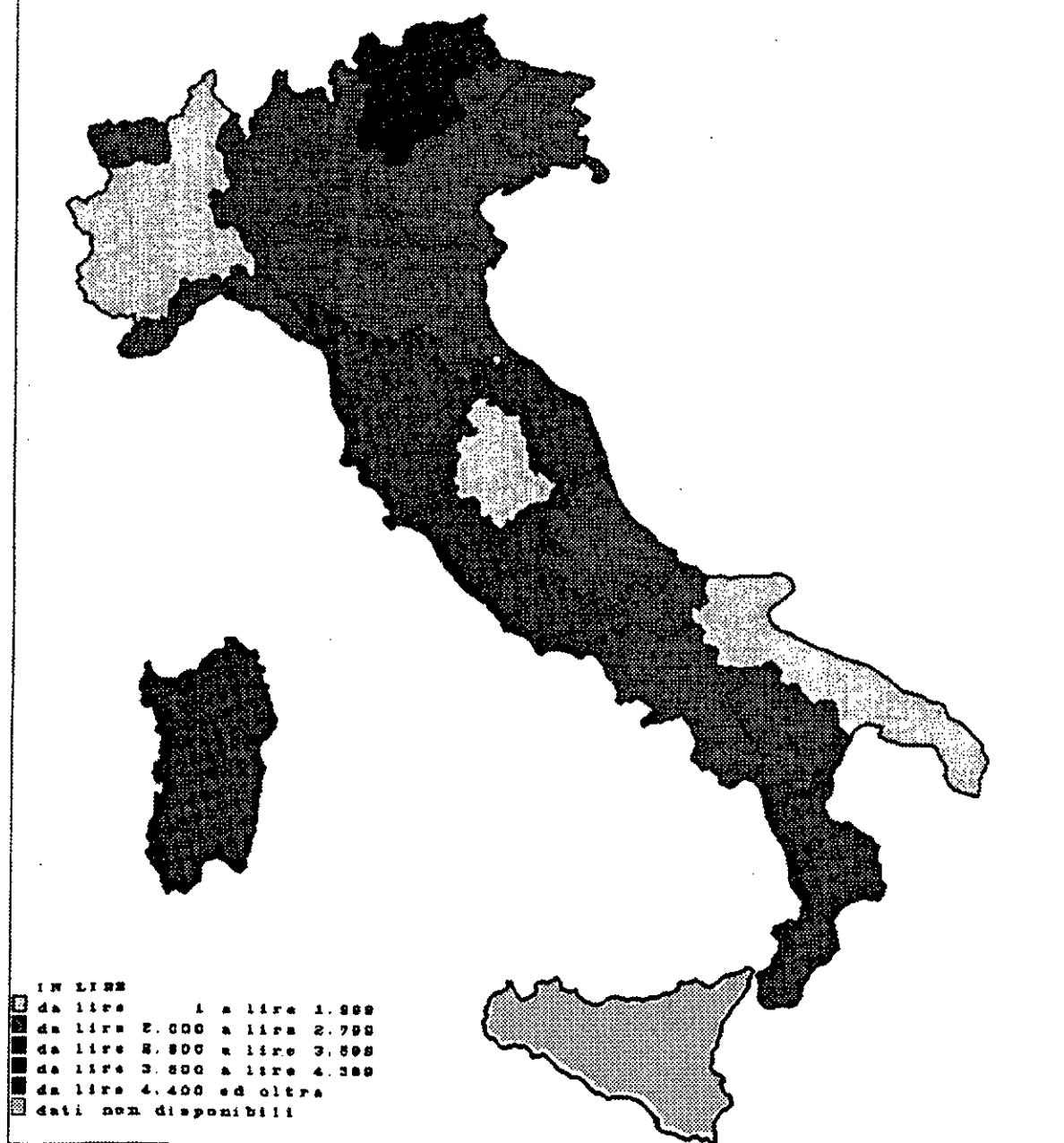
CARTOGRAMMA N. 10
COMUNITA' MONTANE
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1989



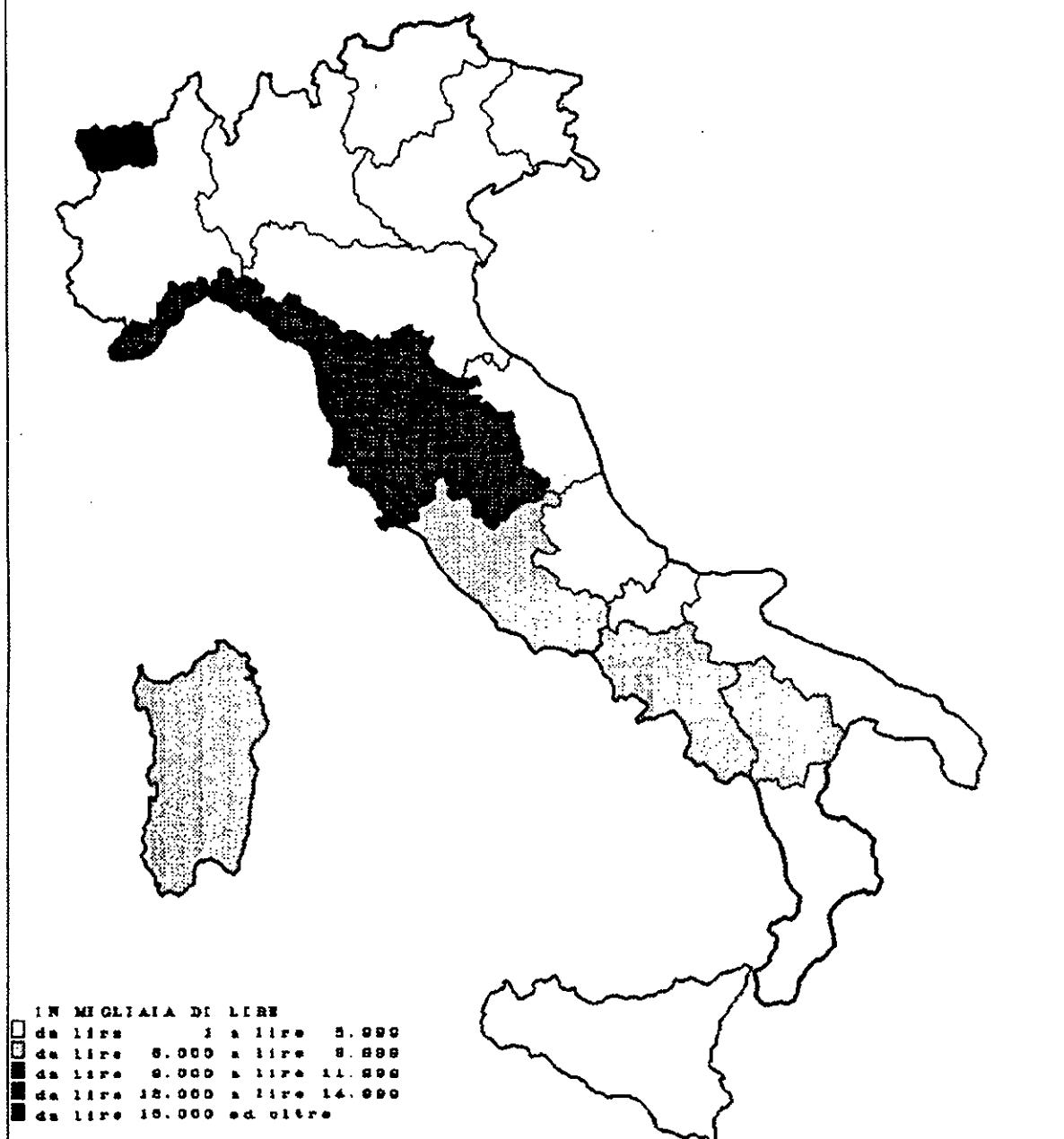
CARTOGRAMMA N. 11
COMUNITA' MONTANE
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1992



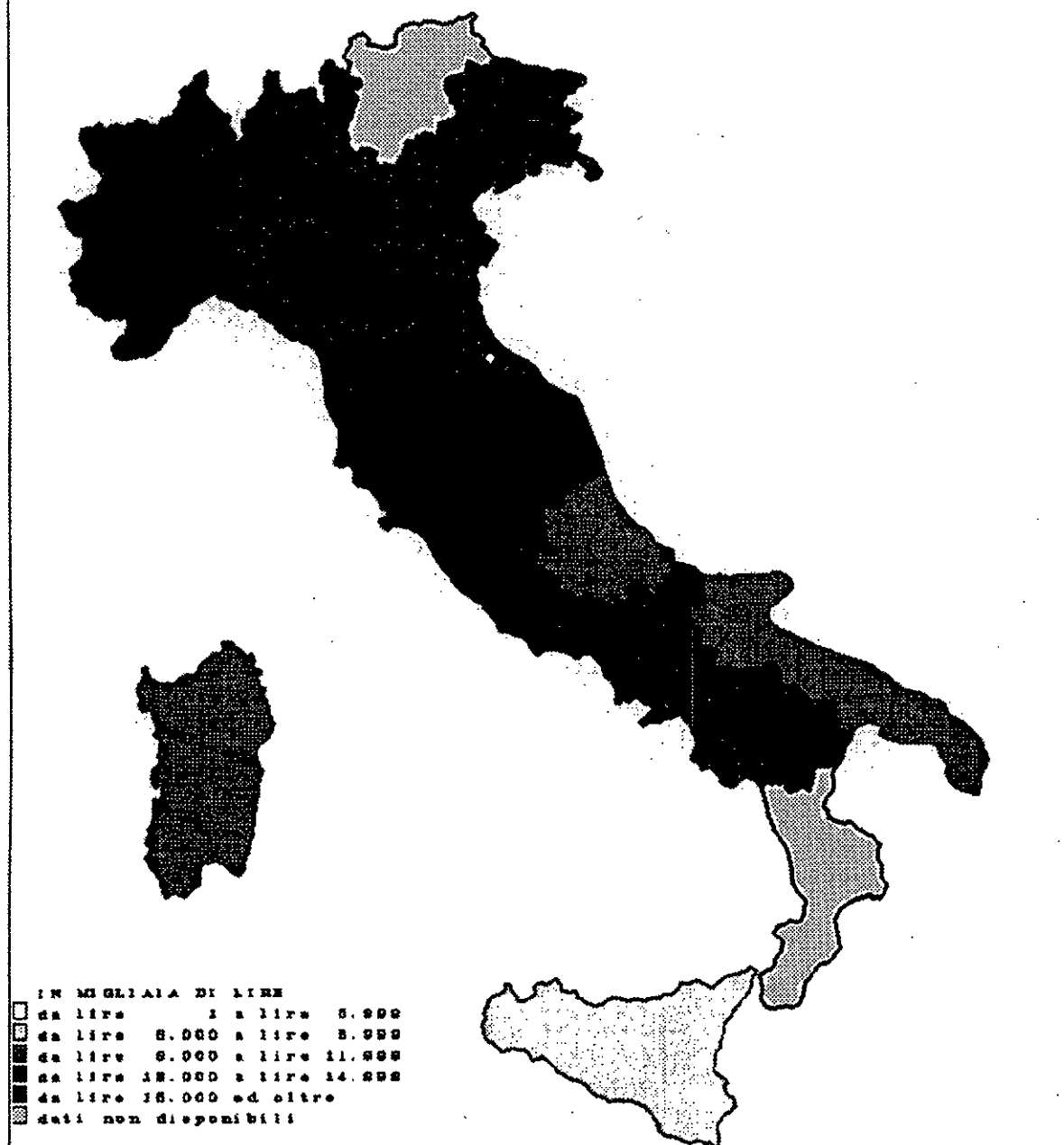
CARTOGRAMMA N. 12
COMUNITA' MONTANE
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1992



CARTOGRAMMA N. 13
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1991



CARTOGRAMMA N. 14
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1992



APPENDICE B

PAGINA BIANCA

L. 27 dicembre 1985, n. 816 (1).

Aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali.

1. Oggetto del provvedimento. — I cittadini chiamati a ricoprire le cariche elettive previste dalla presente legge hanno diritto di disporre del tempo necessario per l'esercizio del mandato, fruendo di aspettative e permessi, nonché di percepire le indennità ed i rimborsi di spese nei casi contemplati dagli articoli seguenti.

2. Collocamenti in aspettativa. — Agli effetti degli articoli successivi possono essere collocati, a domanda, in aspettativa non retribuita, anche se questa non è prevista dai rispettivi ordinamenti, solo i lavoratori dipendenti pubblici o dipendenti da imprese, aziende o enti, pubblici o privati, eletti alle cariche di cui alla presente legge.

Il periodo trascorso in aspettativa è considerato a tutti i fini come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova (1/a).

Per i lavoratori dipendenti eletti negli organi esecutivi degli enti locali per i quali la presente legge prevede il raddoppio dell'indennità mensile di carica, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi sono versati ai rispettivi istituti dal datore di lavoro pubblico e, su richiesta di questo, rimborsati dall'ente presso il quale il lavoratore posto in aspettativa esercita il mandato. Lo stesso ente provvede al versamento, presso i competenti istituti previdenziali ed assicurativi, dei predetti oneri in sostituzione del datore di lavoro privato, al quale è altresì rimborsata la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto, entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua da parte dell'ente e per l'eventuale residuo da parte dell'eletto.

3. Indennità di carica del sindaco. — Ai sindaci è corrisposta una indennità mensile di carica deliberata dal consiglio comunale entro i limiti previsti per ciascuna classe di comuni nella tabella A allegata alla presente legge.

I limiti di cui al precedente comma sono raddoppiati per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti che svolgano attività lavorativa non dipendente o che, quali lavoratori dipendenti, siano collocati in aspettativa non retribuita.

4. Permessi. — I lavoratori dipendenti eletti nei consigli comunali o provinciali hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata nella quale sono convocati i rispettivi consigli.

I lavoratori dipendenti eletti nelle assemblee delle unità sanitarie locali o delle comunità montane, nelle associazioni e nei consorzi tra enti locali, nei consigli delle aziende municipali, provinciali o consortili, nei consigli circoscrizionali nonché nelle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi degli enti di cui fanno parte.

Gli eletti nelle giunte municipali e provinciali, i presidenti e i vicepresidenti dei comitati di gestione delle unità sanitarie locali, i presidenti e i vicepresidenti delle giunte esecutive delle comunità montane, i presidenti di aziende municipalizzate o provinciali con più di cinquanta dipendenti hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di ventiquattro ore lavorative al mese, elevate a quarantotto ore per i sindaci e per i presidenti delle amministrazioni provinciali (1/b).

Le assenze di cui ai commi precedenti sono retribuite.

Onere per le assenze dal servizio dei lavoratori dipendenti da privati o da soggetti pubblici economici è a carico dell'ente od organismo di cui sono amministratori: detto ente od organismo, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore o giornate di effettiva assenza.

I lavoratori dipendenti, di cui al presente articolo, hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di ventiquattro ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato.

5. Indennità di carica degli assessori comunali. — All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 5 mila e fino a 10 mila abitanti, è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 50 per cento di quella prevista per il sindaco.

All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 10 mila e fino a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 55 per cento di quella prevista per il sindaco.

All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 75 per cento di quella prevista per il sindaco.

Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione superiore a 5 mila e fino a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 45 per cento di quella prevista per il sindaco.

Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione fra i 50 mila ed i 250 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica pari al 60 per cento di quella prevista per il sindaco. Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione superiore a 250 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica pari al 65 per cento di quella prevista per il sindaco.

I limiti di cui al terzo e quinto comma sono raddoppiati per gli assessori comunali che non siano lavoratori dipendenti ovvero siano stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

I relativi provvedimenti sono adottati dal consiglio comunale.

6. Indennità di carica del presidente e degli assessori della provincia. — Ai presidenti delle amministrazioni provinciali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti di quella prevista nella tabella B allegata alla presente legge.

All'assessore anziano delle amministrazioni provinciali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 75 per cento di quella prevista per il presidente.

Agli altri assessori sia effettivi che supplenti l'indennità mensile di carica è corrisposta entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il presidente.

I limiti di cui ai precedenti commi sono raddoppiati per gli amministratori provinciali che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

I relativi provvedimenti sono adottati dal consiglio provinciale.

7. Indennità di carica del presidente e dei componenti di organi esecutivi delle aziende speciali. — Ai presidenti delle aziende speciali di enti territoriali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il sindaco o per il presidente dell'ente territoriale da cui dipendono.

Ai componenti degli organi esecutivi delle predette aziende può essere corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 40 per cento di quella prevista per il presidente.

I relativi provvedimenti sono adottati dall'organo assembleare dell'ente territoriale da cui dipende l'ente o l'azienda tenendo conto delle loro dimensioni economiche, finanziarie, organizzative e produttive.

I limiti di cui al primo comma sono raddoppiati per i presidenti delle aziende con più di 50 dipendenti, che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

8. Maggioranza per l'adozione delle delibere relative alle indennità di carica. — Le delibere relative alle indennità di carica sono adottate dai rispettivi consigli comunali e provinciali con votazione a maggioranza qualificata della metà più uno dei componenti l'assemblea.

9. Indennità di carica del presidente e dei componenti di organi esecutivi di consorzi fra enti locali e loro aziende. — Ai presidenti di consorzi tra comuni e province e delle loro aziende può essere corrisposta, in relazione alla popolazione servita e alla qualità ed entità dei servizi, una

indennità mensile di carica entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il sindaco del comune più popoloso, facente parte del consorzio.

Ai componenti degli organi esecutivi dei predetti consorzi o loro aziende può essere corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 40 per cento di quella prevista per il presidente.

I relativi provvedimenti sono adottati dalle rispettive assemblee, con il voto favorevole dei due terzi dei componenti assegnati alle stesse, sentiti gli enti territoriali interessati.

I limiti di cui al primo comma sono raddoppiati per i presidenti dei consorzi o loro aziende con più di 50 dipendenti, che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

10. Indennità di presenza dei consiglieri comunali. — Ai consiglieri comunali è corrisposta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del consiglio e per non più di una seduta al giorno, nella seguente misura:

- 1) comuni sino a 30 mila abitanti, lire 15.000;
- 2) comuni da 30.001 a 250 mila abitanti, lire 25.000;
- 3) comuni da 250.001 a 500 mila abitanti, lire 40.000;
- 4) comuni con oltre 500 mila abitanti, lire 70.000.

La stessa indennità è corrisposta, alle medesime condizioni, per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari permanenti, formalmente istituite e convocate.

I consigli comunali possono concedere un'indennità di presenza anche per le sedute dei consigli tributari e delle commissioni comunali previste per legge in una misura non superiore a quella disposta per i componenti dei rispettivi consigli e alle medesime condizioni.

Le indennità di cui ai precedenti commi non sono tra loro cumulabili nell'ambito della medesima giornata.

11. Indennità di presenza dei consiglieri provinciali. — Ai consiglieri provinciali è corrisposta una indennità per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del consiglio e per non più di una seduta al giorno, nella seguente misura:

- 1) province fino a 250 mila abitanti, lire 25.000;
- 2) province da 250.001 a 500 mila abitanti, lire 30.000;
- 3) province da 500.001 a 1.000.000 di abitanti, lire 50.000;
- 4) province con oltre 1.000.000 di abitanti, lire 70.000.

La stessa indennità è corrisposta, alle medesime condizioni, per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari permanenti, formalmente istituite e convocate.

I consigli provinciali possono concedere una indennità di presenza anche per le sedute delle commissioni provinciali previste per legge, in misura non superiore a quella disposta per i componenti dei rispettivi consigli e alle medesime condizioni.

Le indennità di cui ai precedenti commi non sono tra loro cumulabili nell'ambito della medesima giornata.

12. Indennità di presenza di componenti di organi esecutivi non percipienti indennità di carica. — Ai componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province e delle loro aziende e consorzi a cui non spetti alcuna indennità di carica è corrisposta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute in misura pari a quella prevista per i componenti dei rispettivi consigli e assemblee o di quelli degli enti da cui dipendono.

13. Rimborsi di spese e indennità di missione. — Ai sindaci, ai presidenti delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, dei comitati di gestione e di assemblea delle unità sanitarie locali, dei consigli di amministrazione delle aziende municipali, provinciali e consortili e dei consorzi o associazioni tra comuni, ai componenti gli organi dei suddetti enti, formalmente e specificatamente delegati dai rispettivi sindaci o presidenti, che, per ragioni del loro mandato, si rechino fuori dell'ambito territoriale cui si riferiscono le funzioni esercitate, sono dovuti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nonché l'indennità di missione alle condizioni previste dall'art. 1, primo comma, e dall'art. 3, primo e secondo comma, della L. 18 dicembre 1973, n. 836 (2), e per l'ammontare stabilito al n. 2 della tabella A allegata alla medesima legge, come successivamente modificata.

Le spese che gli enti locali e le loro aziende ritengono di sostenere per la partecipazione dei componenti dei propri organi elettivi alle riunioni degli organi delle associazioni nazionali e regionali tra enti locali a rilevanza nazionale fanno carico al bilancio degli stessi.

La liquidazione del rimborso delle spese o dell'indennità di missione è fatta con deliberazione esecutiva della giunta, del comitato di gestione, del consiglio direttivo o di amministrazione, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio sostenute e di una dichiarazione sulla durata della missione.

Ai cittadini chiamati a ricoprire le cariche elettive di cui all'articolo 1, che risiedono fuori dal capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute entro i limiti del territorio provinciale, per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate.

I consigli e le assemblee possono sostituire all'indennità di missione il rimborso delle spese effettive, disciplinando con regolamento i casi cui si applica l'uno o l'altro trattamento.

14. Divieto di cumulo. — Le indennità di carica previste dalla presente legge non sono cumulabili fra loro.

I parlamentari nazionali o europei, nonché i consiglieri regionali possono percepire solo le indennità di presenza previste dalla presente legge.

Agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di carica prevista dalla presente legge non è dovuta alcuna indennità di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente.

15. Aggiornamento periodico delle indennità. — I limiti delle indennità previsti dalla presente legge sono all'inizio di ogni triennio aggiornati, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con quello del tesoro, entro gli indici rilevati per la maggiorazione dell'indennità integrativa speciale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324 (2), e successive modificazioni ed integrazioni (2/a).

Il primo aggiornamento avrà luogo il 1° gennaio 1988.

L'eventuale aumento non può comunque eccedere il limite del 10 per cento per ciascun anno del triennio (2/b).

16. Documentazione per i permessi. — L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'ente.

17. Copertura dell'onere finanziario. — All'onere finanziario derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 52 miliardi annui, provvedono gli enti interessati, nei limiti delle disponibilità di bilancio senza ulteriori oneri per lo Stato.

18. Disposizione transitoria. — I cittadini di cui al precedente articolo 1 che, alla data di entrata in vigore della presente legge, godono del trattamento economico previsto dall'art. 3 della L. 12 dicembre 1966, n. 1078 (2), conservano a loro richiesta tale trattamento anche in caso di successivi rinnovi dello stesso mandato, come determinato dalla L. 18 dicembre 1979, n. 632 (3) (3/a).

19. Disposizioni fiscali. — [Le indennità di carica e di presenza sono assoggettate al trattamento fiscale previsto per i redditi di cui alla lettera d) dell'articolo 47 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (4), e successive modificazioni ed integrazioni.

Le indennità di missione sono assoggettate allo stesso trattamento fiscale previsto per le medesime indennità di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 836 (5), e successive modificazioni ed integrazioni] (5/a).

20. Ambito di applicazione. — Le disposizioni della presente legge si applicano nell'intero territorio nazionale, fatte salve le competenze spettanti alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano.

21. Relazione al Parlamento. — A partire dal biennio 1985-1986, il Ministro dell'interno presenta alle Camere, entro il mese di dicembre dell'anno successivo al compimento di ciascun biennio, una relazione avente ad oggetto la spesa sostenuta, in ciascun anno, in conseguenza della presente legge, da tutti gli enti indicati nella presente legge, con distinto riferimento a quella derivante da aspettative, indennità e rimborso spese.

Ai fini dell'adempimento previsto dal primo comma, gli enti indicati nella presente legge sono tenuti a trasmettere alle prefetture, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo, un rapporto, su schema predisposto dal Ministro dell'interno, ordinato ad evidenziare gli elementi precisati dal primo comma.

La prefettura trasmette tale rapporto al Ministero dell'interno entro il mese di settembre, accompagnandolo con un prospetto riepilogativo.

22. Rimborsi degli oneri previdenziali assistenziali e assicurativi. — Le modalità ed i criteri per definire l'ammontare dei rimborsi degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi per i dipendenti pubblici, di cui all'articolo 2, terzo comma, sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro.

23. Assicurazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato. — I comuni e le province possono assicurare i propri amministratori ed i propri rappresentanti contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato.

24. Esercizio delle funzioni consiliari. — I consiglieri comunali, i consiglieri provinciali e i componenti delle assemblee delle unità sanitarie locali e delle comunità montane, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti adottati dall'ente e degli atti preparatori in essi richiamati nonché di avere tutte le informazioni necessarie all'esercizio del mandato.

Nei comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti e nelle province, per l'esercizio delle funzioni sono assicurate idonee strutture fornite ai gruppi consiliari costituiti a norma di regolamento.

25. Diritto di visione degli atti. — Tutti i cittadini hanno diritto di prendere visione di tutti i provvedimenti adottati dai comuni, dalle province, dai consigli circoscrizionali, dalle aziende speciali di enti territoriali, dalle unità sanitarie locali, dalle comunità montane.

Le amministrazioni disciplinano con proprio regolamento l'esercizio di tale diritto.

26. Estensione dell'ambito di applicazione della legge 5 luglio 1982, n. 441 (6). — . . . (7).

27. Divieto di trasferimento dei lavoratori dipendenti eletti consiglieri comunali e provinciali. — I consiglieri comunali e provinciali che sono lavoratori dipendenti non possono essere soggetti a trasferimenti durante l'esercizio del mandato consiliare, se non a richiesta o per consenso.

28. Disposizioni abrogate. — Le disposizioni della presente legge sostituiscono le disposizioni contenute nell'articolo 32 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (8), quelle della legge 12 dicembre 1966, n. 1078 (5), della legge 26 aprile 1974, n. 169 (9), e della legge 18 dicembre 1979, n. 632 (10), limitatamente a quanto espressamente disciplinato nella presente legge.

TABELLA A

INDENNITÀ DI CARICA AI SINDACI (11)

Comuni fino a 3.000 abitanti . . .	L. 400.000
da 3.001 a 5.000 abitanti . . .	» 600.000
da 5.001 a 30.000 abitanti . . .	» 800.000
da 30.001 a 50.000 abitanti . . .	» 900.000
da 50.001 a 100.000 abitanti . . .	» 1.100.000
da 100.001 a 250.000 abitanti . . .	» 1.300.000
da 250.001 a 500.000 abitanti . . .	» 1.500.000
oltre 500.000 abitanti . . .	» 2.000.000

Ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione sino a 50.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica prevista per i sindaci dei comuni con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti.

Ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica entro i limiti previsti per i sindaci dei comuni con popolazione da 100.001 a 250.000 abitanti.

Ai sindaci dei comuni capoluogo di regione con popolazione superiore a 250.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica entro i limiti previsti per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti.

TABELLA B

INDENNITÀ DI CARICA AI PRESIDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI (11)

Province con popolazione fino a 250.000 abitanti . . .	L. 1.100.000
Province con popolazione da 250.001 a 500.000 abitanti . . .	» 1.300.000
Province con popolazione da 500.001 a 1.000.000 di abitanti . . .	» 1.500.000
Province con popolazione oltre 1.000.000 di abitanti . . .	» 1.800.000

(1)

PIUSSETTO RELATIVO ALLE SPESE SOSTENUTE NEL (2) PER ASPETTATIVE, INDENNITA' E RIMBORSO SPESE
AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 27.12.1985, N° 816.

MODELLO A

ONERE CONTENUTO PER ASPETTATIVE, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE DEFINITO DAL CONSUNTIVO (2)						
N. / E CARICA RICEVERA	NOMINATIVO DELL'AMM. RE PER ASPETTATIVE (oneri riflessi)	IMPORTO ANNUALE PER INDENNITA' (3)		IMPORTO ANNUALE PER GETTONI DI PRESENZA (3)	IMPORTO ANNUALE PER RIMBORSO SPESE (3)	TOTALI (3)
		DA RIMBORSARE	NON DA RIMBORSARE			
		(4)	(4)			
1						
2						
3						
"						
"						
TOTALI (3)						

(1) Indicazione dell'Ente pubblico.

(2) Indicare l'anno.

(3) Importi in migliaia di lire.

(4) L'indicazione è alternativa e serve per conoscere se l'amministratore ha diritto al raddoppio dell'indennità di carica ai sensi della legge 816/1985

Firma del legale rappresentante
dell'ente pubblico